



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024



Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h

Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. 00105050827

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Dragotto Holding S.p.A.

Indice

1. Introduzione.....	Pag. 3
2. Relazione sulla gestione al 31.12.2024.....	Pag. 6
3. Bilancio consolidato al 31.12.2024.....	Pag. 22
4. Nota integrativa Bilancio consolidato al 31.12.2024.....	Pag. 30

1 Introduzione

Gruppo Sicily By Car

Dati della Capogruppo

Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v..

Sede legale via Galileo Galilei 10/h - Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. e numero di iscrizione 00105050827

www.sicilybycar.it

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Tommaso Dragotto
Consigliere	Caterina Cannariato
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Sergio Magazzù
Consigliere (indipendente)	Valeriano Salciccia
Consigliere	Attilio Arietti
Consigliere	Franco Ricci
Consigliere	Marco Foderà

Collegio sindacale

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Giuseppe Sanfilippo
Sindaco effettivo	Angela Vaccaro
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari
Sindaco supplente	Ivano Pelassa
Sindaco supplente	Stefania Cottone

Società di revisione

EY Spa

2 | Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato al 31.12.2024

Sommario

1.	Premessa.....	8
2.	Composizione del Gruppo	8
3.	Eventi significativi dell'esercizio	10
4.	Approvazione del bilancio dell'esercizio	11
5.	Il mercato di riferimento.....	11
6.	Principali dati economici.....	11
7.	Principali dati patrimoniali e finanziari	14
8.	Investimenti.....	16
9.	Attività di ricerca, sviluppo e innovazione	16
10.	Rapporti con parti correlate	16
11.	Azioni o quote di società controllanti	16
12.	Modello 231/2001	17
13.	Informazioni sull'ambiente e sul personale	17
14.	Principali rischi ed incertezze alle quali è sottoposta la gestione	17
15.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	20
16.	Evoluzione prevedibile della gestione	21

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

La Sicily By Car S.p.A. e sue controllate (di seguito anche “Gruppo Sicily by Car S.p.A.”) opera nel settore dell’autonoleggio con una presenza in tutte le principali città italiane con oltre 50 uffici nonché con uffici in Croazia, Albania, Spagna e Portogallo. Oggi dispone di una flotta di circa 14.500 veicoli di ultimo modello dotate di ausili multimediali, climatizzazione e dispositivi di sicurezza. Il Gruppo dispone ad oggi di una flotta di circa 16.000 veicoli.

Il Gruppo si occupa, di noleggio senza conducente, noleggio di veicoli commerciali e noleggi a medio lungo termine con il noto marchio “Sicily by Car®”.

il Gruppo Sicily by Car S.p.A. nell’anno 2024 ha consolidato un valore della produzione di Euro 144 milioni, con un EBITDA di Euro 30,0 milioni e un utile netto di Euro 2,9 milioni.

Il Gruppo – con l’ampliamento del perimetro - ha quindi registrato una crescita del valore della produzione di 7,7 milioni rispetto all’anno precedente, con un EBITDA margin del 20,9%, pur risentendo del calo della tariffa per i primi nove mesi dell’anno, nonché del diverso mix del parco auto, con meno auto di proprietà e un maggior ricorso alle formule buy-back e R2R.

Nel quarto trimestre si è, invece, registrata una significativa crescita dei ricavi consolidati da noleggio, aumentati del +17,9%, grazie al ritorno alla crescita in Italia (+17,4%) che ha registrato un aumento sia della tariffa media giornaliera (+12,6%) che delle giornate di noleggio (+4,2%).

E’ migliorata anche l’efficienza operativa nella gestione della flotta in Italia, con un incremento del tasso di utilizzo al 57% circa (vs 55,1% in Q4 2023), portando così il dato sul FY24 all’68,7%, cinque punti percentuali sopra il livello del 2023.

Anche le attività in Croazia nel quarto trimestre hanno registrato una crescita dei ricavi del 28,8% rispetto al pari periodo del 2023.

La PFN è positiva (cash positive) per circa Euro 23 milioni, ridotta nell’esercizio di Euro 2 milioni, nonostante i significativi investimenti effettuati per l’espansione all’estero e la remunerazione agli azionisti.

2. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante -	Ruolo	Metodo di consolidamento	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Dragotto Holding spa	Capogruppo			
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	80,50	80,50
Nova Gratia d.o.o	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	100,00	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	100,00	100,00

Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	90,00	90,00
Sicily by Car Spain SL	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	100,00	100,00

Nel corso dell'esercizio 2024, Il perimetro di consolidamento è variato rispetto al precedente esercizio per effetto del consolidamento integrale delle:

- a) controllate Nova Gratia d.o.o e Auto Dalmacija d.o.o. (entrambe dal 1° giugno 2024 in seguito all'acquisizione perfezionatasi il 28 maggio 2024 in Croazia);
- b) delle controllate Sicily by Car Portugal Lda e Sicily by Car Spain SL e (entrambe dalla data della loro costituzione, ossia il 1 marzo 2024 in Portogallo ed il 29 maggio 2024 in Spagna).

La controllata "Sbc Albania Sh.p.K.", già presente nel gruppo, opera anch'essa nel settore dell'autonoleggio nel territorio della Repubblica di Albania.

Al 31 dicembre 2024 la rete commerciale in **Italia** era composta da 56 stazioni di noleggio, dislocate nel territorio nazionale come di seguito indicato:

Corporate			
Milano Malpensa Apt T1	Genova Apt	Palermo - Via Stabile	Catania Apt
Milano Malpensa Apt T2	Napoli Apt	Palermo - Via Napoli	Pantelleria (TP) Apt
Milano Linate Apt	Trapani Apt	Palermo Apt	Bolzano - Via Galileo Galilei
Affiliati			
Torino Apt	Firenze Apt	Roma Fiumicino Apt	Reggio Calabria Apt
Torino Dt	Firenze Dt	Roma Ciampino Apt	Messina
Sanremo (IM)	Pisa Apt	Roma - Staz. Termini	Giardini Naxos (ME)
Milano - Via A. Doria	Bologna Apt	Roma - Via Teulada	Milazzo (ME)
Milano - Via V. Pisani	Bologna Dt	Olbia Apt	Siracusa
Bergamo Apt	Rimini	Alghero Apt	Comiso (RG) Apt
Brescia - Staz. Ferr.	Perugia Apt	Cagliari Apt	Foggia Apt
Venezia Apt	Perugia Dt	Salerno	Trapani porto
Verona Apt	Lanciano (CH)	Bari Apt	Padova DT
Treviso Apt	Pescara Apt	Brindisi Apt	Mestre (VE)
Trieste Apt	Ancona Apt	Lamezia Terme Apt	Forlì apt

La rete commerciale in **Albania** consta di due stazioni di noleggio presso gli aeroporti di Tirana e Saranda.

Nel corso del presente esercizio, con l'acquisizione in **Croazia** delle società Nova Gracia doo e Auto Dalmacija doo – il Gruppo risulta presente negli aeroporti (Zagreb, Split, Dubrovnik, Zadar, Pula) e nei centri città (Zagreb, Split, Trogir, Opatija).

L'operatività in **Portogallo** è stata avviata il 10 settembre 2024 con l'inaugurazione dell'ufficio di Lisbona.

L'operatività in **Spagna** è stata avviata nei primi mesi del 2025 con l'apertura dell'ufficio di Ibiza.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio la capogruppo ha ampliato il proprio management team con la nomina del Direttore Generale.

Nel mese di marzo è stata costituita la “Sicily by Car Portugal Lda”, con sede a Lisbona nei pressi dell'aeroporto internazionale Humberto Delgado, con un capitale sociale pari a Euro 1.000.000 e di cui Sicily By Car S.p.A. è titolare del 90%. Il presidio della capitale Lisbona rappresenta il primo passo di un percorso che porterà il Gruppo a espandersi nelle principali location del Paese, replicando il modello italiano di presenza capillare negli aeroporti nazionali e internazionali e nelle città a maggiore vocazione turistica.

Nel mese di aprile è stato variato il numero di azioni in circolazione della Sicily by Car, a seguito dell'integrale estinzione delle n. 3.000.000 azioni auto-estinguibili di titolarità di Dragotto Holding S.p.A (non negoziate su Euronext Growth Milan).

Il 28 maggio è stato perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Nova Gratia d.o.o. e di Auto Dalmacija d.o.o., entrambe società di diritto croato con sede a Trogir (Croazia) per un valore totale dell'investimento di Euro 4,5 milioni. L'Operazione consente al Gruppo Sicily by Car di compiere un ulteriore passo avanti nel processo di internazionalizzazione su scala europea in Paesi ad alto valore aggiunto sia per il noleggio leisure sia per il B2B. Le due realtà acquisite, grazie alla lungimiranza dei fondatori che hanno maturato un expertise di oltre 15 anni nel settore, condividono con il Gruppo SBC l'eccellenza in termini di qualità del servizio, dimensionamento della flotta e presenza geografica.

Sempre nel mese di maggio Sicily by Car si è aggiudicata un bando di gara per la presenza all'interno dell'aeroporto internazionale di Ibiza, con l'assegnazione della postazione presso l'area arrivi, 85 parcheggi dedicati e 2.200 mq circa di facilities all'interno della zona aeroportuale. Tale aggiudicazione permetterà al Gruppo di espandere la propria presenza in Europa mediante l'ingresso greenfield nel mercato spagnolo. E' stata inoltre costituita una nuova società, la Sicily by Car Spain, S.L. con sede a Barcellona, interamente controllata da Sicily by Car S.p.A. e con un capitale sociale pari a Euro 100.000.

Il 14 giugno 2024 la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, un'ulteriore garanzia relativamente alla trasparenza nella gestione dei processi aziendali, al monitoraggio della qualità del servizio erogato, al miglioramento dell'efficienza aziendale, alla verifica delle aspettative e della soddisfazione del cliente.

Nel mese di luglio 2024 la Capogruppo ha finalizzato un finanziamento di 50 milioni di euro da parte di Cassa Depositi e Prestiti e Intesa San Paolo con garanzia SACE per lo sviluppo di attività produttive all'estero, e ulteriori finanziamenti per 30 milioni di euro con Unicredit a ulteriore supporto dei piani di sviluppo internazionali del Gruppo.

A settembre è stato inaugurato l'ufficio di noleggio di Lisbona, situato nei pressi dell'Aeroporto Internazionale Humberto Delgado. La nuova filiale ha una superficie totale di oltre 1.500 m², include un ampio parcheggio, un'area autolavaggio e disporrà di una flotta di circa 500 mezzi.

Con sentenza depositata in data 11.12.2024, Il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel maggio 2023, ha annullato il provvedimento con il quale l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva qualificato come vessatoria la clausola delle condizioni generali di contratto che prevedeva il pagamento da parte dei clienti della somma di Euro 50,00 oltre IVA qualora fossero pervenute alla Società notifiche relative a multe e/o sanzioni relativi al periodo di noleggio per infrazioni al Codice della Strada, per mancato pagamento di pedaggi o di parcheggi. In particolare, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Sicily by Car censurando la sentenza del TAR del Lazio con specifico riferimento alla valutazione di manifesta eccessività dell'importo eseguita dall'AGCM.

La Sicily by Car è stata inserita nel ranking “Leader della Crescita 2025” da Il Sole 24 Ore e Statista. Il riconoscimento colloca la Società tra le 500 aziende italiane con il più alto tasso di crescita di fatturato nel triennio 2020-2023. Nella classifica elaborata da Il Sole 24 Ore e Statista, Sicily by Car si posiziona al 290° posto con un tasso di crescita composto annuo (CAGR) del 40,33%. Il fatturato del Gruppo è passato da 49,32 milioni di Euro del 2020 a 136,28 milioni di euro nel 2023, un risultato che testimonia la resilienza e la flessibilità del modello di business della Società in un contesto economico complesso.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio consolidato sarà presentato dall'assemblea dei soci nel termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

5. IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il settore dell'autonoleggio a breve termine sta attraversando una fase di consolidamento, caratterizzata da un'evoluzione della domanda e da nuove sfide legate al contesto economico e alla transizione ecologica. Dopo la forte ripresa post-pandemia, il comparto continua a beneficiare della crescita del turismo e dell'aumento della mobilità flessibile, ma deve fare i conti con costi più elevati e con un mercato sempre più competitivo.

6. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento economico del Gruppo Sicily by Car S.p.A. nell'esercizio 2024, è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di conto economico, ed evidenziando i risultati gestionali aziendali confrontati con l'esercizio 2023.

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
+ Ricavi delle vendite	134.996.973	93,72%	127.307.269	93,41%	7.689.704	6,04%
+ Altri ricavi e proventi	9.045.601	6,28%	8.977.761	6,59%	67.840	0,76%
VALORE DELLA PRODUZIONE	144.042.574	100,00%	136.285.030	100,00%	7.757.544	5,69%
- Consumi di materie prime	8.314.656	5,77%	6.999.273	5,14%	1.315.383	18,79%
- Spese generali	82.355.061	57,17%	64.171.498	47,09%	18.183.563	28,34%
VALORE AGGIUNTO	53.372.857	37,05%	65.114.259	47,78%	(11.741.402)	-18,03%
- Altri ricavi	9.045.601	6,28%	8.977.761	6,59%	67.840	0,76%
- Costo del personale	15.177.315	10,54%	12.512.661	9,18%	2.664.654	21,30%
- Accantonamenti	220.000	0,15%	0	0,00%	220.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	28.929.940	20,08%	43.623.837	32,01%	(14.693.897)	-33,68%
- Ammortamenti e svalutazioni	26.036.459	18,08%	22.824.405	16,75%	3.212.054	14,07%

RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.893.482	2,01%	20.799.433	15,26%	(17.905.951)	-86,09%
+ Altri ricavi	9.045.601	6,28%	8.977.761	6,59%	67.840	0,76%
- Oneri diversi di gestione	4.803.744	3,33%	3.423.255	2,51%	1.380.489	40,33%
EBIT*	7.135.339	4,95%	26.353.939	19,34%	(19.218.600)	-72,92%
+ Proventi finanziari	2.955.640	2,05%	2.062.714	1,51%	892.926	43,29%
+ Utili e perdite su cambi	117.601	0,08%	220.991	0,16%	(103.390)	-
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	10.208.579	7,09%	28.637.644	21,01%	(18.429.065)	-64,35%
- Oneri finanziari	5.545.115	3,85%	4.808.677	3,53%	736.438	15,31%
EBT**	4.663.465	3,24%	23.828.967	17,48%	(19.165.502)	-80,43%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.718.013	1,19%	6.301.569	4,62%	(4.583.556)	(72,74%)
RISULTATO NETTO	2.945.452	2,04%	17.527.398	12,86%	(14.581.946)	-83,20%

*EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

**EBT indica il risultato ante imposte.

Non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Il Gruppo ha conseguito nel 2024 ricavi caratteristici per Euro 134.997 mila, con un incremento, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, di a Euro 7.690 mila (+6%).

La composizione dei ricavi delle vendite è la seguente:

Ricavi della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricavi da noleggi auto	126.350.342	118.586.845	7.763.497
Vendite di autoveicoli merce	682.073	0	682.073
Ricavi accessori da noleggio	7.620.089	8.433.525	-813.436
Ricavi da noleggio imbarcazioni	112.718	134.834	-22.116
Altri ricavi	160.114	152.064	8.050
Totale ricavi della produzione	134.925.335	127.307.269	7.618.067

Gli altri ricavi e proventi di vendita sono dettagliati nella tabella che segue, ed hanno subito un leggero aumento rispetto al 2023 di Euro 68 mila. Le plusvalenze si sono ridotte per Euro 1.116 mila per via della contrazione delle plusvalenze per alienazione di auto, dovuta principalmente all'alienazione nel periodo di vetture ammortizzate con un coefficiente di ammortamento inferiore (15%) rispetto a quello utilizzato per le vetture inflottate fino al 2019 (25%); la Capogruppo ha acquistato nell'esercizio 936 veicoli e ne ha dismessi 2.086.

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Plusvalenze da alienazione auto	3.364.217	2.717.553	646.664
Plusvalenze e sopravvenienze diverse	2.879.794	1.763.891	1.115.903
Bonus e premi di produzione	967.476	849.764	117.712
Contributi in c/esercizio	-	38.854	-38.854
Contributi in c/impianti	192.960	520.696	-327.736
Altri ricavi non caratteristici	1.641.155	3.087.004	-1.445.849
Totale altri ricavi e proventi	9.045.601	8.977.761	67.840

L'ampliamento del perimetro del Gruppo si riflette anche sui costi di produzione. I costi per materie prime e materiali di consumo, pari a circa 8,3 milioni di euro, sono aumentati di circa 1,3 milioni di euro rispetto al 2023. Le spese generali (costi per servizi e costi per godimento beni di terzi), pari a 82,3 milioni di euro, sono aumentate rispetto all'anno precedente di 18,1 milioni di euro.

I costi del lavoro si sono attestati su 15,1 milioni di euro (12,5 milioni nel 2023), in aumento rispetto al periodo di confronto per l'incremento della pianta organica.

L'EBITDA di Gruppo ammonta ad Euro 30 milioni, e rappresenta il 20,9% circa del valore della produzione, contro il 34,6% dell'anno precedente.

Calcolo EBITDA	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	144.042.574	100,00%	136.285.030	100,00%	7.757.544	5,69%
- Plusvalenze e contributi c/impianti	3.700.543	2,57%	3.313.543	2,43%	387.000	11,68%
= RICAVI CARATTERISTICI	140.342.031	97,43%	132.971.487	97,57%	7.370.544	5,54%
- Consumi di materie prime	8.314.687	5,77%	6.999.273	5,14%	1.315.414	18,79%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	82.530.414	57,30%	64.171.498	47,09%	18.358.916	28,61%
- Costo del personale	15.001.932	10,41%	12.512.661	9,18%	2.489.271	19,89%
- Altre spese generali	4.408.908	3,06%	2.151.070	1,58%	2.257.838	104,96%
= EBITDA	30.086.090	20,89%	47.136.985	34,59%	-17.050.895	-36,17%

**EBITDA indica il risultato al lordo delle imposte, delle componenti finanziarie, straordinarie e degli ammortamenti. Tale parametro non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.*

Gli **ammortamenti** e le **svalutazioni** si sono attestati su Euro 26.036 mila (Euro 22.824 mila nel 2023), registrando così un incremento del 14%, per via della maggiore incidenza degli ammortamenti del parco auto di proprietà rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo del Gruppo (**EBIT**) ammonta ad Euro 7.135 mila (contro i 26.354 mila del 2023), mentre il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di circa Euro 5.545 mila dovuto principalmente agli interessi passivi su mutui e finanziamenti, contro Euro 4.809 mila del 2023.

Le imposte stimate di competenza del periodo sono pari ad Euro 1.718 mila (-72,7% rispetto al 2023).

7. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La situazione patrimoniale al 31.12.2024 del Gruppo, comparata con quella al 31 dicembre 2023 è di seguito rappresentata.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Attività immateriali	22.658	20.349	2.309
Attività materiali	112.418	121.068	-8.650
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	25	281	-256
Imposte anticipate	1.161	638	523
Capitale immobilizzato (A)	136.261	142.336	-6.075
Rimanenze	282	182	100
Crediti commerciali	6.388	6.224	164
Altri crediti correnti	6.609	4.438	2.171
Crediti tributari	6.162	795	5.367
Attivo circolante non finanziario (B)	19.442	11.639	7.803
Debiti commerciali	-20.971	-15.469	-5.502
Debiti tributari	-625	-944	319
Altri debiti e passività correnti	-6.533	-5.544	-989
Passività d'esercizio a breve termine (C)	-28.129	-21.957	-6.172
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	-8.688	-10.317	1.629
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	-3.812	-3.398	-414
Fondi rischi ed oneri (quota non corrente)	-3.850	-3.333	-517
Imposte differite	-270	-67	-203
Passività a medio-lungo termine (E)	-7.933	-6.798	-1.135
CAPITALE INVESTITO (A) + (D) + (E)	119.641	125.220	-5.579
Patrimonio netto	-142.648	-150.270	7.622
Disponibilità finanziaria netta	23.007	25.049	-2.042
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-119.641	-125.220	5.579

*Il **Capitale Investito** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni immateriali**, la voce è composta principalmente dal valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" e gli altri segni distintivi funzionali al business, oltre ad altre spese pluriennali.

Le **immobilizzazioni materiali** registrano un decremento di circa 8,7 milioni di euro, principalmente per effetto del decremento della flotta di proprietà.

Il **capitale immobilizzato**, pertanto, si è decrementato di Euro 6 milioni circa proprio per l'effetto dei disinvestimenti nel parco auto di proprietà.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, le principali variazioni riguardano:

- i debiti commerciali (+5,5 milioni), principalmente per effetto degli acquisti di vetture effettuati con fornitura buyback;
- i crediti tributari (+5,4 milioni), principalmente per effetto dell'eccedenza di versamento di imposte dirette dell'esercizio;
- gli altri debiti e passività correnti (+142 mila), sono pressoché invariati.

Il capitale circolante netto, pertanto, risulta negativo per Euro 8,7 milioni, contro Euro -10,3 milioni del 2023.

La **posizione (Disponibilità) finanziaria netta** risulta pari ad Euro 23 milioni (cassa), contro Euro 25 milioni del 2023.

La tabella che segue ne evidenzia la variazione registrata nel periodo.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Cassa	149	42	107
Disponibilità liquide in banca	81.708	105.692	-23.984
Liquidità	81.857	105.734	-23.877
Attività finanziarie correnti	487	428	59
Attività finanziarie da buy back	29.388	17.415	11.973
Crediti finanziari correnti	29.875	17.842	12.033
Debiti bancari correnti	-25.360	-51.545	26.185
Debiti bancari per buy back	-10.000	-	-10.000
Debiti verso controllanti	-	-130	130
Altri debiti correnti per buy back	-10.826	-14.870	4.044
Indebitamento finanziario corrente	-46.186	-66.544	20.358
Disponibilità finanziaria netta corrente	65.546	57.031	8.515
Debiti bancari non correnti	-42.539	-31.982	-10.557
Indebitamento finanziario non corrente	-42.539	-31.982	-10.557
TOTALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA	23.007	25.049	-2.042

*La **Posizione Finanziaria Netta** è data dalla somma della liquida presente sui c/c, dalle attività finanziarie compresi i crediti da contratti buyback, dai debiti bancari e dai debiti vs altri finanziatori. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Le **Disponibilità liquide bancarie** si decrementano di circa 24 milioni di euro, in virtù delle dinamiche sopra evidenziate.

I debiti complessivi **verso le banche** (Debiti bancari correnti e non correnti + Debiti bancari per BuyBack) risultano diminuiti rispetto all'anno precedente di circa Euro 5 milioni.

I **debiti verso altri finanziatori**, relativi alle anticipazioni per le operazioni di buyback, hanno registrato un decremento rispetto al 31.12.2023 per euro 4 milioni.

Sulla base di tali variazioni la **Posizione (Disponibilità) Finanziaria Netta** nel periodo è variata di -2 milioni di euro.

8. INVESTIMENTI

La seguente tabella mostra gli investimenti effettuati dal Gruppo per tipologia al 31 dicembre 2024, comparati con il 31 dicembre 2023.

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Investimenti in attività immateriali	4.690	2.748
Investimenti in attività materiali	24.031	65.486
Totale investimenti	28.721	68.234

Nel corso del periodo, il Gruppo ha ridotto gli investimenti full risk del parco auto, privilegiando altre forme di acquisizione (buyback e rent to rent).

9. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Nel corso del 2024, il Gruppo non ha sostenuto investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione.

10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nell'esercizio 2024, si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa al presente bilancio consolidato.

Si precisa che, ove non diversamente indicato, le transazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

11. AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Le Società del Gruppo non possiedono, direttamente o per il tramite di società fiduciaria, alcuna partecipazione in società controllanti. Nel corso dell'esercizio, in esecuzione del programma di acquisto azioni proprie deliberato dalla Capogruppo con assemblea del 9 novembre 2023, la Capogruppo ha acquistato n°304.966 azioni proprie, pari allo 0,90% del capitale sociale.

Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:

- utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Società;
- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Società negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di

operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.

12. MODELLO 231/2001

Al fine di valutare e gestire al meglio i rischi prevedibili, la Capogruppo si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01. Nel 2024 la Capogruppo ha continuato il processo di aggiornamento del MOG recependo i mutamenti normativi, con conseguente adeguamento organizzativo della Società. La Capogruppo, inoltre, ha adottato un Codice Etico con il quale sono state definite il complesso di norme etiche e sociali a cui l'organizzazione aziendale deve attenersi.

Il 14 giugno 2024 la Sicily by Car ha ottenuto da parte del RINA la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per tutti gli uffici di nolo in Italia, a garanzia della trasparenza nella gestione dei processi aziendali, al monitoraggio della qualità del servizio erogato, al miglioramento dell'efficienza aziendale, alla verifica delle aspettative e della soddisfazione del cliente.

13. INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati danni causati all'ambiente per cui le Società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva; non vi sono state inoltre sanzioni o pene definitive inflitte per danni ambientali.

Il numero medio dei dipendenti registrato nel corso del 2024 è di 352 unità, con un incremento di n. 74 unità rispetto al 2023.

(n° medio unità)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dirigenti	1	0	1
Impiegati	278	210	68
Operai	73	68	5
Totale	352	278	74

Relativamente alla gestione del personale, non si sono avuti infortuni gravi sul lavoro o decessi del personale iscritto a libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

14. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE ALLE QUALI È SOTTOPOSTA LA GESTIONE

Il Gruppo Sicily by Car S.p.A. è esposto in varia misura a rischi connessi alle attività aziendali.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dall'organo amministrativo. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Le fonti di finanziamento utilizzate dalla Società si articolano in un mix di capitale di rischio, apportato a titolo permanente dalla società controllante, e di capitale di debito, comprendente:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per l'acquisto dei veicoli in buy-back;
- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante;
- contratti di leasing mobiliare.

Rischio di mercato

I principali fattori di rischio che potrebbero influenzare la gestione aziendale, sono sostanzialmente riconducibili:

- all'acuirsi di crisi internazionali con effetti destabilizzanti sui mercati, sui prezzi e sulla mobilità;
- alla stagionalità dei noleggi concentrati nel periodo Aprile-Ottobre e al conseguente corretto dimensionamento del parco auto che risulta sempre più strategico rispetto alla gestione del capitale circolante.
- Alle dinamiche concorrenziali in termini di dimensionamento delle flotte e conseguenti ricadute sulle tariffe di noleggio.

Le politiche aziendali per consentire la minimizzazione di tali rischi sono volte:

- all'individuazione di un corretto posizionamento sul mercato in termini di rapporto qualità /prezzo, in un periodo congiunturale nel quale tutte le tipologie di utenze appaiono fortemente orientate a preferire soluzioni che abbinino la formula del low cost, nella quale il Gruppo eccelle, ad una presenza capillare nei principali punti d'interesse (aeroporti, stazioni ferroviarie, località turistiche, etc.);
- all'utilizzo di formule di flessibilità nell'acquisizione dei veicoli d'auto e il maggior aderenza delle campagne di inflottamento rispetto alla domanda della clientela, concentrata principalmente nel periodo Aprile - Ottobre;
- all'aumento della gamma di servizi destinati alla clientela in forma di assicurazione, accessori auto, servizi extra che consentano di aumentare la marginalità dei rispettivi contratti di noleggio;
- all'offerta di formule di noleggio plurimensile per attenuare i fenomeni di stagionalità della domanda;
- all'ampliamento degli spazi dedicati alla vendita dell'usato, attività che si giovano anche degli spazi dedicati nella sede di Carini, che consentono tra l'altro la vendita diretta a privati.
- all'espansione su mercati esteri caratterizzati da elevate potenzialità di sviluppo turistico.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, in essere o potenziali

La società capogruppo è parte di alcuni procedimenti civili, anche collegati allo svolgimento ordinario della propria attività di autonoleggio, riguardanti sia posizioni B2C sia posizioni B2B, prevalentemente di carattere passivo. I contenziosi di maggiore frequenza ed entità risultano essere relativi ai giudizi promossi avverso cartelle di pagamento derivanti dalla notificazione di verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada a seguito di infrazioni commesse dai locatari/noleggiatori dei veicoli di SbC e derivanti da un'interpretazione sfavorevole, per il Gruppo SbC, da parte della Corte di Cassazione del combinato disposto degli artt. 84 e 196 del Codice della Strada, in base alla quale le compagnie di autonoleggio sarebbero responsabili in solido con i clienti noleggiatori trasgressori in relazione al pagamento di tali sanzioni. In merito

alla norma sopra citata si segnala, in ogni caso, che il Decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021 ha riformato il Codice della Strada escludendo definitivamente la legittimazione passiva delle società di autonoleggio.

In data 24 maggio 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha valutato quale vessatoria, ai sensi del Codice del Consumo, l'applicazione di un addebito di importo pari a Euro 50,00 (IVA esclusa) a carico del cliente consumatore per la gestione delle violazioni da parte di quest'ultimo del Codice della Strada e dei casi di mancato pagamento di pedaggio o parcheggio, accertati e notificati alla Società. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso al TAR del Lazio che lo ha respinto in data 19 maggio 2023. Con sentenza depositata in data 11.12.2024, Il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza emessa dal TAR del Lazio, ha annullato il provvedimento con il quale l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva qualificato come vessatoria la clausola in oggetto, censurando la sentenza del TAR del Lazio con specifico riferimento alla valutazione di manifesta eccessività dell'importo eseguita dall'AGCM.

La società monitora lo sviluppo dei contenziosi in essere, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza negli stessi, procedendo – in conformità ai principi contabili – ad accantonamenti a fondo rischi nei casi in cui l'insorgenza di una passività sia giudicata possibile ovvero qualora ritenga opportuno accantonare il possibile esborso in ottica prudenziale, fatta eccezione per i contenziosi passivi per i quali il grado di probabilità di soccombenza sia considerato remoto.

La stima delle passività è basata sulle informazioni di volta in volta disponibili, ma implica anche, a causa delle numerose incertezze scaturenti dai procedimenti giudiziari, significativi elementi di imprevedibilità. In particolare, si segnala che il fondo rischi accantonato è inferiore al valore complessivo dei contenziosi passivi e, pertanto, in caso di soccombenza si potranno determinare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo SbC.

Rischio di credito

La principale esposizione al rischio credito per il Gruppo deriva dai crediti commerciali, la cui qualità ed anzianità è costantemente monitorata dalla struttura amministrativa, in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. In merito ai crediti scaduti non si evidenziano ulteriori rischi se non sull'ammontare già oggetto di svalutazione (il fondo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 606 mila, di cui Euro 577 mila vs clienti ed Euro 29 mila verso altri), stimato sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici.

Le attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio tasso d'interesse

Le passività finanziarie sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni dei tassi d'interesse. In particolare, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzeranno il costo delle varie forme di finanziamento della società, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari.

La sensibilità al rischio di tasso è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

In questo contesto, sono già stati stipulati contratti di *interest rate swap* e *convertible swap (Collar)*, riportati nella sezione. “Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile” a cui si rimanda per maggior dettagli.

Rischio di cambio

Il Gruppo, non detenendo attività e passività in valuta di importi significativi, non è soggetto a rischi di cambio.

Rischio liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il Gruppo è impegnato nell’ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l’equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente, utilizzando, in aggiunta e ove necessario, scoperti bancari e finanziamenti a breve. Nell’ambito della crisi pandemica, il Gruppo ha altresì salvaguardato i propri livelli di liquidità mediante l’accensione dei già richiamati finanziamenti a medio-lungo termine.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Nel 2024 il Gruppo SbC ha compiuto un significativo passo avanti nel proprio percorso di espansione, con l’apertura al mercato, la quotazione su EGM e l’estensione del Consiglio di amministrazione della Sicily by Car a sette membri, tutte attività prodromiche per i programmi di sviluppo aziendale.

In data 14 gennaio Sicily by Car ha avviato l’operatività della controllata “Sicily by Car Spain S.L.” mediante l’apertura dell’ufficio di noleggio presso l’aeroporto San José di Ibiza. Tale sede operativa disporrà di una flotta di circa 600 vetture, di 85 parcheggi dedicati e 2.200 mq circa di facilities all’interno della zona aeroportuale.

In data 12 febbraio 2025 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l’operazione di acquisto della partecipazione minoritaria della controllata albanese Sicily By Car Autoeuropa SH Pk dal socio Union Group SH Pk. Il corrispettivo dell’acquisto è stato definito in Euro 220 mila da versare al socio venditore in unica soluzione alla data di firma del contratto di compravendita.

Nel 2025 la capogruppo ha ampliato il numero di componenti del Consiglio di amministrazione da sette a otto membri, e ha nominato nuovo Consigliere di amministrazione Marco Foderà, attuale Direttore Generale, attribuendogli deleghe gestorie funzionali al percorso di espansione intrapreso.

Anche nel 2025 il ribilanciamento dei canali di vendita intrapreso nei mesi precedenti sta continuando a dare risultati tangibili sulla tariffa: dopo il +12,6% nel quarto trimestre 2024, la tariffa ha registrato un’ulteriore accelerazione della crescita nei primi due mesi del 2025 (+33,5%) YoY.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell’esercizio.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Sicily By Car ha nel 2024 ha ampliato il proprio perimetro con le acquisizioni in Croazia e l'ingresso in Portogallo e Spagna, e ha mantenuto una redditività elevata, pur in un contesto macroeconomico ancora difficile, con volumi in crescita ma con tariffe che per la prima parte dell'anno sono state in calo rispetto al 2023.

Per l'anno 2025, si prevede un consolidamento dei progressi già compiuti, con l'obiettivo di capitalizzare gli investimenti effettuati sia in termini di sviluppo territoriale sia nell'ottimizzazione delle risorse interne. Il Gruppo continuerà a potenziare la propria presenza nei mercati strategici, con l'apertura di nuove sedi operative e il rafforzamento delle sinergie commerciali già in atto.

Sul fronte del mercato, la congiuntura economica che ha caratterizzato il 2024 dovrebbe mantenersi relativamente stabile anche per il 2025. Il settore turistico, principale ambito di riferimento per il core business aziendale, continua a mostrare un trend di crescita positiva, mentre sembra essersi stabilizzata la normalizzazione delle tariffe di noleggio che ha caratterizzato gli anni 2023 e 2024. Questo fenomeno si tradurrà in un ulteriore aumento dei volumi, con una minore contrazione delle tariffe medie, coerentemente con le dinamiche già osservate nel secondo semestre 2024.

Il Gruppo continuerà a ottimizzare la gestione del mix tra auto risk e auto rent, aumentando la flessibilità operativa e rispondendo in modo più efficiente alle dinamiche della domanda. L'atteso incremento dell'indice di utilizzo della flotta si tradurrà in un miglioramento della marginalità e dell'efficienza complessiva.

Il Gruppo rimane fortemente orientata al mantenimento di standard elevati nella qualità del servizio, con un'attenzione costante agli obiettivi ambientali e di sostenibilità. L'impegno verso l'innovazione sarà ulteriormente intensificato, con l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate volte a migliorare l'esperienza del cliente e l'efficienza operativa.

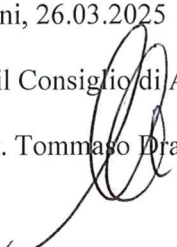
In questo scenario, il Gruppo proseguirà nell'attuazione delle strategie già delineate, mirando a un miglioramento continuo dei processi aziendali e dell'organizzazione interna. L'obiettivo rimane quello di consolidare un modello operativo agile, capace di adattarsi tempestivamente alle evoluzioni del mercato e di cogliere con prontezza le opportunità di crescita future.

In conclusione, può affermarsi con ragionevole certezza che i parametri patrimoniali e finanziari dell'azienda e la attuale consistenza delle liquidità in cassa consentiranno alla Società di far fronte agli impegni assunti nel corso dei prossimi mesi.

Carini, 26.03.2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Tommaso Dragotto



3 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Sicily By Car spa

Bilancio consolidato al 31.12.2024

Stato patrimoniale ordinario

Attivo	31.12.2024	31.12.2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	2.082.413	2.159.209
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.709.489	17.974.520
5) Avviamento	3.721.930	38.170
7) Altre immobilizzazioni immateriali	144.023	177.038
Totale Immobilizzazioni immateriali	22.657.854	20.348.937
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.018.167	4.163.431
2) Impianti e macchinario	102.600.768	113.598.545
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.949	34.524
4) Altri beni materiali	770.862	873.421
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.996.057	2.398.500
Totale Immobilizzazioni materiali	112.417.803	121.068.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	2.000	2.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	22.853	278.866
Totale Immobilizzazioni finanziarie	24.853	280.866
Totale immobilizzazioni (B)	135.100.510	141.698.224
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	153.202	181.897
4) Prodotti finiti e merci	128.722	0
Totale rimanenze	281.924	181.897
II - Crediti		
1) verso clienti	5.729.336	6.224.027
esigibili entro l'esercizio successivo	5.729.336	6.224.027
4) verso imprese controllanti	12	
esigibili entro l'esercizio successivo	12	
5-bis) crediti tributari	6.162.111	795.146
esigibili entro l'esercizio successivo	6.162.111	795.146
5-ter) imposte anticipate	1.160.771	637.648
5-quater) verso altri	33.223.123	18.883.941
esigibili entro l'esercizio successivo	33.223.123	18.883.941
Totale crediti dell'attivo circolante	46.275.354	26.540.762

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni	387.403	327.613
6) Altri titoli dell'attivo circolante	100.000	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	487.403	427.613

IV - disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	81.708.317	105.691.650
Denaro e valori in cassa	148.977	41.755
Totale disponibilità liquide	81.857.293	105.733.406

Totale attivo circolante (C)	128.901.974	132.883.678
-------------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti attivi	3.442.836	2.968.846
-----------------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	267.445.321	277.550.747
----------------------	--------------------	--------------------

Passivo	31.12.2024	31.12.2023
----------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Capitale	6.610.000	6.610.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	60.390.000
III - Riserva di rivalutazione	19.400.000	19.400.000
IV - Riserva legale	1.322.000	1.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	51.812.235	43.355.244
Varie altre riserve	742.404	780.577
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-446.141	211.938
VIII - Utili (perdite) a nuovo	1.597.349	1.049.389
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.983.975	17.465.383
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.946.939	-314.901
Totale patrimonio netto di gruppo	142.464.882	150.147.631
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	222.060	60.045
Utile (perdita) di terzi	-38.523	62.015
Totale patrimonio netto di terzi	183.537	122.060
Totale patrimonio netto	142.648.419	150.269.691

B) Fondi per rischi ed oneri

2) per imposte, anche differite	270.424	379.698
3) per oneri da strumenti derivati passivi	609.880	0
4) altri	3.240.484	3.020.484
Totale fondi rischi	4.120.788	3.400.182

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.811.768	3.398.073
--	------------------	------------------

D) Debiti

4) debiti verso banche	74.921.906	83.527.211
------------------------	------------	------------

esigibili entro l'esercizio successivo	36.166.513	51.545.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.755.392	31.981.986
5) debiti verso altri finanziatori	13.803.212	14.869.576
esigibili entro l'esercizio successivo	11.426.179	14.832.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.377.032	36.646
6) acconti	100.244	5.703
esigibili entro l'esercizio successivo	100.244	5.703
7) debiti verso fornitori	20.971.400	15.468.930
esigibili entro l'esercizio successivo	20.971.400	15.468.930
12) debiti tributari	624.741	944.056
esigibili entro l'esercizio successivo	624.741	944.056
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	714.478	628.856
esigibili entro l'esercizio successivo	714.478	628.856
14) altri debiti	3.765.391	3.152.599
esigibili entro l'esercizio successivo	3.765.391	3.152.599
Totale debiti	114.901.372	118.596.930
E) Ratei e risconti	1.962.974	1.885.871
Totale passivo	267.445.321	277.550.747

Conto economico ordinario

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	134.996.973	127.307.269
5) altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	38.854
Altri	9.045.601	8.938.907
Totale altri ricavi e proventi	9.045.601	8.977.761
Totale valore della produzione	144.042.574	136.285.030
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.217.188	6.974.152
7) per servizi	53.312.508	42.082.083
8) per godimento di beni di terzi	29.042.554	22.089.414
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	11.602.332	9.607.388
b) oneri sociali	2.837.443	2.267.667
c) trattamento di fine rapporto	736.907	637.606
e) trattamento di quiescenza e simili	633	0
Totale costi per il personale	15.177.315	12.512.661
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.384.550	1.561.160
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.500.733	21.153.435
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	151.176	84.390
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.036.459	22.798.985
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.467	25.121
12) accantonamenti per rischi	220.000	0
14) oneri diversi di gestione	4.803.744	3.423.255
Totale costi della produzione	136.907.235	109.905.671
Differenza tra valore e costi della produzione	7.135.339	26.379.359
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	5.382	4.089
totale proventi da partecipazioni	5.382	4.089
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.928.545	2.058.625
totale proventi diversi dai precedenti	2.928.545	2.058.625
totale altri proventi finanziari	2.928.545	2.058.625
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	-5.545.115	-4.808.677
totale interessi ed altri oneri finanziari	-5.545.115	-4.808.677
17-bis) utili e perdite su cambi	117.601	220.991
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	-2.493.587	-2.524.972

Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	21.712	0
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	-25.420
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	21.712	-25.420

Risultato prima delle imposte	4.663.465	23.828.967
--------------------------------------	------------------	-------------------

Imposte correnti	2.112.699	6.809.657
Imposte relative a es.prec.	29.898	-305.455
Imposte differite e anticipate	-424.584	-202.632
Totale imposte dell'esercizio	1.718.013	6.301.569

Utile (perdita) dell'esercizio	2.945.452	17.527.398
---------------------------------------	------------------	-------------------

<i>Risultato di pertinenza del gruppo</i>	2.983.975	17.465.383
<i>Risultato di pertinenza di terzi</i>	-38.523	62.015

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	Importo al 31.12.2024	Importo al 31.12.2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile(perdita) dell'esercizio	2.945.452	17.527.398
Imposte sul reddito	1.718.013	6.607.025
Interessi passivi/(attivi)	2.493.587	2.520.883
Dividendi	-	(4.089)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	(2.640.720)	(1.841.983)
1) Utile(perdita) prima di Imposte sul reddito, Interessi e Plusvalenze	4.516.331	24.809.234
Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn		
Accantonamento ai fondi	956.907	637.606
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.885.283	22.714.595
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	21.712	109.810
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	147.577	-
Totale Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn	27.011.480	23.462.011
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	31.527.811	48.271.245
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	97.468	25.121
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.337.662	(3.156.261)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.269.182	1.574.663
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(473.990)	(1.266.168)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.103	431.701
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(7.232.019)	85.279
Totale Variazioni del capitale circolante netto	(1.924.595)	(2.305.664)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	29.603.216	45.965.581
Altre rettifiche	-	(270.075)
Interessi incassati (pagati)	(2.493.587)	(2.520.883)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.861.062)	(19.417.072)
Dividendi incassati	-	4.089
(Utilizzo dei fondi)	(323.212)	(290.137)
Totale Altre rettifiche	(6.677.861)	(22.494.078)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	22.925.355	23.471.502
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flusso da investimenti)	(24.031.433)	(65.484.682)
Flusso da disinvestimenti	16.376.202	19.366.330
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flusso da investimenti)	(586.784)	(2.747.623)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate	(81.502)	(38.077)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	(3.938.515)	-
Variazione netta da buyback	(3.965.348)	10.094.904
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.227.380)	(38.809.149)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(597.170)	59.740
Accensione finanziamenti	48.500.000	54.350.000
(Rimborso finanziamenti)	(68.448.451)	(19.872.675)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	61.000.000
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(1.632.038)	-
Dividendi e (acconti su dividendi) pagati	(8.396.428)	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.574.088)	90.537.065
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(23.876.112)	75.199.416

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.691.650	30.462.023
Denaro e valori in cassa	41.755	71.967
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	105.733.406	30.533.990
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	81.708.317	105.691.650
Denaro e valori in cassa	148.977	41.755
Disponibilità liquide a fine esercizio	81.857.293	105.733.406

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024

1.	Introduzione alla Nota Integrativa.....	31
2.	Principi di consolidamento.....	32
3.	Criteri di valutazione applicati	333
4.	Nota integrativa, attivo.....	40
5.	Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	48
6.	Nota integrativa, conto economico.....	57
7.	Nota integrativa, rendiconto finanziario	65
8.	Nota integrativa, altre informazioni	65
9.	Nota integrativa, parte finale	73

1. INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato di Sicily By Car spa (“la Capogruppo” o “la Società”) al 31 dicembre 2024 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. La predisposizione dei suddetti schemi di bilancio è stata fatta applicando gli stessi principi contabili adottati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023. Il presente documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle Capogruppo controllate, rettifiche dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall’art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa evidenzia, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa in materia; vengono inoltre riportati gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento ed il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alla situazione del gruppo e sull’andamento della relativa gestione.

La Capogruppo redige il bilancio consolidato, includendo nel perimetro di consolidamento le proprie controllate Sicily By Car Autoeuropa Sh.p.k., Nova Gratia d.o.o e Auto Dalmacija d.o.o. (entrambe dal 1° giugno 2024), Sicily by Car Portugal Lda e Sicily by Car Spain SL (entrambe dalla data della loro costituzione, ovvero rispettivamente 1° marzo 2024 e 29 maggio 2024).

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Metodo di consolidamento	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Dragotto Holding spa	Capogruppo			
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	80,50	80,50
Nova Gratia d.o.o	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	100,00	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	100,00	100,00
Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	90,00	90,00
Sicily by Car Spain SL	Sicily By Car spa	Controllata	Integrale	100,00	100,00

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Tirana	54.688.000	Lek

Nova Gratia d.o.o	Sicily By Car spa	Trogir	3.000	Euro
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Trogir	3.000	Euro
Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car spa	Lisbona	1.000.000	Euro
Sicily by Car Spain SL	Sicily By Car spa	Madrid	100.000	Euro

L'area di consolidamento si è ampliata, rispetto all'esercizio al 31.12.2023, per effetto:

- Della costituzione della “Sicily by Car Portugal Lda”, con sede a Lisbona, con un capitale sociale pari a Euro 1.000.000 e di cui Sicily By Car S.p.A. è titolare del 90%.
- Della costituzione della Sicily by Car Spain, S.L. con sede a Barcellona, interamente controllata da Sicily by Car S.p.A. e con un capitale sociale pari a Euro 100.000.
- Dell'acquisizione del 100% del capitale sociale di Nova Gratia d.o.o. e di Auto Dalmacija d.o.o., entrambe società di diritto croato con sede a Trogir (Croazia) per un valore totale dell'investimento di Euro 4.512 mila. Il consolidamento delle società croate ha comportato l'iscrizione di un avviamento, pari a Euro 4.103 mila, dato dalla differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni e i rispettivi patrimonio netti alla data di acquisizione (31 maggio 2024). L'allocazione della differenza di consolidamento è stata allocata sull'avviamento in maniera residuale, avendo gli amministratori valutato l'assenza di ulteriori elementi dell'attivo con valore di mercato superiori a quello contabile

I valori del bilancio della controllata albanese inclusa nell'area di consolidamento, i cui rendiconti sono espressi in Lek albanesi, sono stati convertiti applicando il tasso di cambio vigente alla data di chiusura del periodo; per i valori del conto economico, è stato utilizzato il tasso di cambio medio registrato nel periodo; infine, per i valori del patrimonio netto, è stato utilizzato il cambio storico al momento di formazione delle riserve del patrimonio netto.

I tassi di cambio utilizzati, in sede di redazione del presente bilancio consolidato, ai fini della conversione in euro dei bilanci espressi in altra valuta, sono i seguenti:

31.12.2024: 1 Euro = 97,74 Lek

31.12.2023: 1 Euro = 103,41 Lek

Cambio medio 2024: 1 Euro = 100,71 Lek

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31.12.2024 delle Capogruppo appartenenti al gruppo, così come formulati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati e rettificati per tener conto dei criteri di valutazione del Gruppo.

I bilanci delle altre società non sono stati oggetto di rettifiche in quanto già redatti con criteri di valutazione uniformi.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per

l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "(B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad eventuali operazioni intercorse tra le imprese medesime.

Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio non sono stati eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato di periodo corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Nel raccordo di bilancio del patrimonio netto della Capogruppo e il consolidato, esposto di seguito, sono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, quando è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato e garantisce benefici economici futuri. Il

valore d'iscrizione dell'avviamento è determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Vita utile	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	5	20%
Avviamento	5	20%
Marchi	18	5,56%
Licenze d'uso	3	33%
Software	3	33%
Spese di manutenzione su immobili di terzi	5	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze e diritti simili	
Marchio "SicilyByCar"	
Costo storico	0
DL 119/2020	20.000.000
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	20.000.000

Si precisa che la riserva iscritta in contropartita alla rivalutazione, pari a Euro 19.400 mila data dalla differenza tra il valore rivalutato di Euro 20.000 mila e l'imposta sostitutiva di Euro 600 mila, è in sospensione d'imposta.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite con contratti di leasing finanziario sono rappresentate con il metodo finanziario, come previsto dall'OIC 17: il gruppo iscrive infatti i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati Strumentali	2%
Costruzioni Leggere	10%
Insegne	15%
Impianti E Macchinari	5%
Mobili E Arredi	12%
Macchine D'Ufficio Elettroniche	10%
Automezzi (acquistati fino al 31.12.2020)	25%
Automezzi (acquistati dal 01.01.2021)	15%
Bisarche	20%
Biciclette Elettriche	25%
Satellitari	33%
Spese Manut.su Beni Di Terzi Da Ammort.	20%
Beni Di Importo Non Superiore ad € 516,46	100%
Lavaggi	15%
Attrez. Varia E Minuta	12%
Telefonia Mobile	20%
Battelli E Imbarcazioni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state parametrize in base al numero di giorni intercorrente tra la data in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso e quella di chiusura dell'esercizio. Si evidenzia, inoltre, che a partire dall'esercizio 2021, a seguito della connessa nuova strategia di investimenti nel parco auto e all'evoluzione tecnologica dello stesso, l'aliquota di ammortamento utilizzata per gli autoveicoli acquisiti dal 01.01.2021 è pari al 15%; l'aliquota del parco auto acquistato sino al 31.12.2020 è pari al 25%.

Gli investimenti in veicoli e imbarcazioni destinati al noleggio sono stati classificati tra gli Impianti e Macchinari. I veicoli acquistati con obbligo di retrocessione a termine sono contabilizzati nell'attivo circolante in accordo con quanto previsto dall'OIC 12.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa che non sussistono, nel patrimonio della Capogruppo, immobilizzazioni materiali su cui siano state effettuate rivalutazioni monetarie.

Si segnala inoltre che, nell'esercizio 2020, la Capogruppo si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle seguenti immobilizzazioni materiali:

Cespiti	Ammortamento effettivo	Ammortamento teorico	Differenza
Impianti satellitari	283.723	567.277	283.553
Imbarcazioni da diporto destinate al noleggio	127.454	637.270	509.816
Totali	411.177	1.204.547	793.370

La sospensione dell'ammortamento è stata effettuata dopo aver stimato la riduzione nell'utilizzo del cespiti a causa della riduzione dell'attività aziendale, stimata nel 50% per gli impianti satellitari e nell'80% per le imbarcazioni da diporto. La vita utile dei cespiti è stata conseguentemente rideterminata in aumento. La Capogruppo non si è avvalsa di analoga disposizione per alcuno dei cespiti negli esercizi successivi. La Capogruppo, inoltre, non ha usufruito della maggior deduzione prevista dal DL 104/2020 e, pertanto, il valore contabile e il valore fiscale risultano essere allineati.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Inoltre, in tale voce, sono iscritti i beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati consegnati alla Capogruppo ma per i quali non sono stati ad essa trasferiti i rischi ed i benefici connessi al possesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura

La Capogruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso di cambio.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Capogruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura, ossia:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;

- l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
- viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio del Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la Capogruppo valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Capogruppo adotta operazioni di copertura di flussi finanziari (IRS).

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Capogruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) dell'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Individuazione del fair value degli strumenti di copertura

Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato, poiché è stato possibile individuare agevolmente un mercato attivo; in particolare, il fair value è considerato pari al valore *mark to market* comunicato dagli istituti di credito emittenti con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di carburanti sono valutate al costo medio ponderato. Le rimanenze di autoveicoli destinati alla vendita sono calcolate al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I **crediti per buyback**, classificati nella voce II 5- quater), sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del “buyback” con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell’anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente.

Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall’acquirente (il Gruppo) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). Il trattamento contabile seguito, in ossequio ai principi contabili di riferimento (OIC 12), è il seguente:

- la somma corrisposta al venditore “a pronti”, in sede di perfezionamento del contratto è stata rilevata tra gli altri crediti (di natura finanziaria);
- parte di tali crediti è successivamente riclassificata nella voce “risconti attivi” per la somma relativa al deprezzamento pattuito in contratto, pari alla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti; in tal modo, alla data di chiusura dell’esercizio la voce accoglie il credito verso il proprietario del bene in misura pari al prezzo stabilito per la rivendita a termine;
- i corrispettivi pattuiti a fronte della messa a disposizione dei beni, classificati tra i risconti attivi, sono rilasciati per la quota di competenza a conto economico alla voce B.8 “Costi per godimento di beni di terzi”;
- l’anticipazione finanziaria è chiusa a fine contratto attraverso la restituzione del veicolo.

In considerazione della natura dell’operazione, che si sostanzia in un affitto per un periodo di tempo definito contrattualmente, al termine del quale la Capogruppo restituirà il bene in oggetto, i contratti di buyback sono inquadrati quali acquisti di beni a pronti con rivendita a termine. Il costo totale dell’operazione di buyback, dato dalla differenza tra valore d’acquisto iniziale e il prezzo di rivendita alla casa fornitrice, è pertanto rilevato a quote costanti lungo la durata del contratto.

L’esposizione in bilancio dell’operazione prevede che il prezzo pagato all’inizio del contratto da parte della Capogruppo al fornitore dovrà essere rilevato tra i “Crediti finanziari da buyback” (Crediti vs Altri), per l’ammontare relativo all’anticipazione finanziaria pari al prezzo fisso di rivendita pattuito nel contratto con la casa automobilistica fornitrice.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" che ai sensi dell'art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

4. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.384.550, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 22.657.854.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore al 31.12.2023					
Costo	2.353.976	1.832.162	45.000	569.324	4.800.462
Rivalutazioni	0	20.000.000	0	0	20.000.000
Ammortamenti	-194.767	-3.857.642	-6.830	-392.286	-4.451.526
Valore di bilancio	2.159.209	17.974.520	38.170	177.038	20.348.936
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni (alienazioni)	492.500	72.143	4.103.067	22.141	4.689.850
Incrementi per primo consolidamento		18.446	0	35	18.481
Incrementi per primo consolidamento (fondo)		-14.864	0		-14.864
Rivalutazioni					0
Ammortamenti	-569.295	-1.340.756	-419.307	-55.192	-2.384.550
Totale variazioni	-76.795	-1.265.031	3.683.760	-33.015	2.308.917
Valore al 31.12.2024					
Costo	2.846.476	1.922.751	4.148.067	591.465	9.508.759
Rivalutazioni	0	20.000.000	0	0	20.000.000
Ammortamenti	-764.063	-5.213.263	-426.137	-447.442	-6.850.904
Valore di bilancio	2.082.413	16.709.489	3.721.930	144.023	22.657.854

Commento

La voce “costi di impianto ed ampliamento” accoglie:

- i costi sostenuti per l'Initial Public Offering delle azioni della Capogruppo sul mercato azionario;
- i costi sostenuti per la redazione del piano strategico del Gruppo per € 492.500.

Tali voci sono state iscritte, stante l'utilità pluriennale dei relativi costi, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzate in cinque esercizi

La voce “concessioni, licenze e diritti simili” include il valore dei marchi “SicilyByCar”, “Sbc” e “Park&Fly” (€ 16.448.800), di software (€ 178.776) e di concessioni e licenze (€ 81.913). Le principali variazioni dell'esercizio sono ascrivibili agli investimenti in software effettuati dalle controllate (€ 46.189) e dal costo della concessione AENA sostenuto dalla controllata Sbc Spain SL (€ 36.400).

La voce “avviamento” comprende:

- il valore dell'avviamento corrisposto a terzi per l'acquisto, avvenuto nell'esercizio, di un ramo d'azienda con autolavaggio (€ 29.170);
- la differenza positiva di consolidamento generata nel periodo dall'acquisizione delle partecipazioni totalitarie nelle controllate Nova Gratia doo ed Auto Dalmacija doo. Il valore di iscrizione, pari ad € 4.103.067 al lordo degli ammortamenti, è stato oggetto di specifico test di *impairment*, all'esito del quale non sono emersi segnali di perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è invece composta da spese su beni di terzi da ammortizzare (€ 8.986) ed altri oneri pluriennali.

La voce del costo storico dei Marchi include la rivalutazione del marchio "SicilyByCar", effettuata nell'esercizio 2020 per un valore di Euro 20.000.000. Si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla l. 234/2021, la Capogruppo ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento e delle rivalutazioni ammontano ad € 162.204.385; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 51.786.583.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzaz. in corso e acconti	Totali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.658.558	159.293.056	179.090	4.253.834	2.398.500	171.783.038
Ammortamenti	-1.495.126	-45.694.511	-144.565	-3.380.413	0	-50.714.615
Valore di bilancio	4.163.431	113.598.545	34.524	873.421	2.398.500	121.068.422
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni	1.015.781	18.967.266	11.012	44.640	3.992.734	24.031.433
Incrementi per primo consolidamento	14.000	4.506.584	5.873	24.383	3.324	4.554.163
Decrementi per dismissioni (cs)	-819.453	-35.370.371		36.601		-36.153.223
Decrementi per dismissioni (f.do)	884.879	21.548.345		-15.483	0	22.417.741
Riclassifiche		2.398.500			-2.398.500	0
Rivalutazioni						0
Ammortamenti	-240.473	-23.048.101	-19.460	-192.699	0	-23.500.733
Totale variazioni	854.735	-10.997.777	-2.575	-102.559	1.597.558	-8.650.619
Valore di fine esercizio						
Costo	5.868.887	149.795.035	184.950	4.359.457	3.996.057	164.204.385
Ammortamenti	-850.720	-47.194.267	-153.001	-3.588.595	0	-51.786.583
Valore di bilancio	5.018.167	102.600.768	31.949	770.862	3.996.057	112.417.803

Commento

La voce “Terreni e fabbricati” è così composta:

Terreni e fabbricati	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Terreni	982.219	872.000	1.854.219
Fabbricati	1.045.668	46.577	1.092.245
Costruzioni leggere	2.135.544	-63.841	2.071.703
Totale terreni e fabbricati	4.163.431	854.736	5.018.167

Nell'esercizio, le principali variazioni sono riferite all'acquisizione da parte della Capogruppo di un terreno nel territorio del comune di Carini per € 872.000.

Si fornisce nel seguito il dettaglio della voce “Impianti e macchinario”:

Impianti e macchinario	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Parco veicoli	110.726.484	-10.230.168	100.496.316
Battelli e imbarcazioni	552.976	-383.074	169.902
Dispositivi satellitari	681.682	-380.625	301.057
Altri impianti e macchinario	1.637.403	-3.910	1.633.493
Totale impianti e macchinario	113.598.545	-10.997.777	102.600.768

La voce è composta da:

- parco veicoli di proprietà, per € 100.496.316; in questa voce sono inclusi unicamente i veicoli detenuti in piena proprietà dal Gruppo, dal momento che quelli posseduti con la formula del buyback sono esposti quali crediti dell'attivo circolante in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 12); nell'esercizio, la Capogruppo ha effettuato nuove acquisizioni per € 17.203.779 e dismissioni per € 17.340.037; alla fine dell'esercizio, la Società era proprietaria in formula full risk di n. 7.909 veicoli, dopo aver acquistato nell'esercizio 936 veicoli ed averne dismessi 2.086;
- imbarcazioni destinate al noleggio per € 169.902; nell'esercizio la voce si è movimentata principalmente per l'avvenuta alienazione di una imbarcazione;
- dispositivi satellitari per € 301.057; nell'esercizio la voce si è movimentata principalmente per gli ammortamenti dell'esercizio;
- altri impianti per € 1.633.493; nell'esercizio sono state registrate nuove acquisizioni per € 44.640 oltre agli ammortamenti di competenza.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” comprende attrezzatura varia e minuta.

La voce “altri beni materiali” include i seguenti beni:

Altri beni materiali	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Mobili e arredi	645.919	5.337	651.256
Insegne	79.795	-50.765	29.030
Macch.ufficio elettr.	147.706	73.930	221.637
Bisarche	873.421	-870.465	2.955
Altri beni materiali	0	-134.016	-134.016
Totale altri beni materiali	1.746.842	-975.979	770.862

Infine, la voce “immobilizzazioni in corso ed acconti”, che al 31.12.2023 accoglieva somme corrisposte ai fornitori per autoveicoli, è stata riclassificata nelle pertinenti voci di bilancio a seguito dell'entrata in funzione dei beni; nella voce è stato poi iscritto il controvalore degli autoveicoli acquistati dalle società del Gruppo, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio, non erano stati trasferiti alla stessa i rischi ed i benefici connessi al possesso. Per tale motivo, per tali beni non è stato avviato il piano di ammortamento, che inizierà dal momento in cui gli stessi saranno disponibili e pronti all'uso.

Per una migliore descrizione degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Immobilizzazioni finanziarie
Valore inizio esercizio			
Costo	2.000	278.866	280.866
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	2.000	278.866	280.866
Variazioni dell'esercizio			
Variazioni	-	-256.013	-256.013
Totale variazioni	-	-256.013	-256.013
Valore di fine esercizio			
Costo	2.000	22.853	24.853
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	2.000	22.853	24.853

Commento

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa unicamente alla partecipazione nel consorzio "Etna World Trade".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce, pari a Euro 22.853, accoglie il valore *Mark to Market* dei derivati in essere al 31.12.2024. Si rimanda al paragrafo sopra dedicato, ed al paragrafo delle "informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" *infra* per maggiori dettagli.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

Rimanenze	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Carburante (materie prime)	181.897	-28.695	153.202
Autoveicoli (prodotti finiti)	-	128.722	128.722
Totale Rimanenze	181.897	100.027	281.924

Commento

Le rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono:

- al carburante presente alla data di chiusura dell'esercizio nel parco auto in gestione del Gruppo;
- agli autoveicoli in giacenza presso la controllata Auto Dalmacija Doo, per la quale costituiscono beni merce.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti dell'attivo circolante sono pari ad € 49.161.422 (€ 26.540.762 nell'esercizio precedente)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.224.027	-494.690	5.729.336	5.729.336
Crediti verso imprese controllanti	0	12	12	12
Crediti tributari	795.146	5.366.965	6.162.111	6.162.111
Imposte anticipate	637.648	523.123	1.160.771	1.160.771
Crediti verso altri	18.883.941	14.339.182	33.223.123	33.223.123
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	26.540.762	19.734.592	46.275.354	46.275.354

Commento

I crediti verso clienti sono i seguenti:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Clienti, tour operator e b2b	5.125.475	-908	5.124.567
Fatture da emettere	1.189.224	159.645	1.348.870
Note di credito da emettere	-760.405	-77.247	-837.653
POS da incassare	995.325	-488.985	506.340
Clienti in contenzioso legale	164.576	0	164.576
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-490.168	-87.195	-577.363
Totali crediti verso clienti	6.224.026	-494.690	5.729.336

I *crediti commerciali* includono principalmente posizioni creditorie verso i tour operator italiani ed esteri e in via residuale crediti verso clienti privati per il noleggio e per la cessione di veicoli usati.

Le *fatture da emettere* sono relative a noleggi di competenza dell'esercizio, i cui contratti sono stati conclusi nei primi giorni del 2025.

Le *note di credito da emettere* verso i clienti per Euro 837 mila si riferiscono principalmente a *rebate* riconosciuti ai tour operator a fine anno.

I *crediti POS da incassare* si riferiscono alle somme trattenute sulle carte di credito dai clienti per Euro 506 mila e non ancora incassate al 31 dicembre 2024.

I *crediti in contenzioso*, gestiti dai legali, non risultano movimentati rispetto all'esercizio precedente e ammontano ad euro 165 mila. Trattasi di cause attive ancora pendenti al 31 dicembre 2024.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante valutazione analitica della recuperabilità dei singoli crediti. Il fondo iscritto in bilancio, adeguato nell'esercizio con un ulteriore accantonamento di € 87 mila, è stato ritenuto congruo per fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità che dovessero sorgere.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo apertura	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti verso clienti	490.168	87.195	0	577.363
Totale fondo svalutazione crediti verso clienti	490.168	87.195	0	577.363

I *crediti tributari* sono i seguenti:

Crediti tributari	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Crediti d'imposta	497.383	668.703	1.166.086
Rimborsi d'imposta	67.133	12.333	79.466
Crediti per imposte dirette	45.286	2.880.379	2.925.665
Credito IVA	161.737	1.661.902	1.823.639
Altri crediti tributari	23.607	143.648	167.255
Totali crediti tributari	795.146	5.366.965	6.162.111

Il saldo dei crediti d'imposta si riferisce principalmente a crediti per bonus edilizi acquisiti da terzi (€ 1.000.000).

I rimborsi d'imposta sono invece relativi ad istanze di rimborso IRAP presentate dalla Capogruppo tra il 2013 ed il 2014.

I crediti per imposte dirette scaturiscono dall'eccedenza di versamento di IRES ed IRAP della Capogruppo in acconto rispetto al saldo effettivamente dovuto.

Il credito IVA afferisce principalmente agli acquisti di autoveicoli effettuati negli ultimi mesi dell'esercizio.

Infine, gli altri crediti tributari sono relativi a crediti per ritenute maturati in qualità di sostituto d'imposta.

I *crediti per imposte anticipate* si sono movimentati come segue nell'esercizio:

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Imposte anticipate	637.648	523.123	1.160.771
Totale imposte anticipate	637.648	523.123	1.160.771

Per il dettaglio della voce si rinvia alla apposita sezione della presente nota integrativa.

Infine, i *crediti verso altri* sono i seguenti:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Crediti per buyback	17.414.756	11.972.794	29.387.550
Crediti verso parti correlate	10.536	-7.833	2.702
Crediti verso dipendenti	69.109	-2.661	66.448
Crediti verso corrispondenti	41.483	197.818	239.301
Crediti diversi	1.348.058	2.179.064	3.527.122
Totali altri crediti	18.883.941	14.339.182	33.223.123

I *crediti per buyback* (di natura finanziaria) sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del “buyback” con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell’anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente. Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall’acquirente (società del Gruppo) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). L’ammontare del credito al 31.12.2024 pari a Euro 29.388 mila, pertanto, è riferito all’anticipazione finanziaria che sarà corrisposta dal proprietario del bene al momento di restituzione dei veicoli in possesso.

I *crediti verso parti correlate*, pari a Euro 2,7 mila, si sono ridotti nell’esercizio per effetto principalmente delle restituzioni intervenute. Per maggiori dettagli sui rapporti con le parti correlate si rimanda all’apposita sezione della presente nota integrativa.

I *crediti verso dipendenti* sono relativi principalmente ad anticipazioni su retribuzioni.

I *crediti verso corrispondenti* sono relativi principalmente ad anticipi provvigionali nei confronti dei mandatarî che gestiscono le stazioni di autonoleggio.

Infine, tra i *crediti diversi*, le voci principali sono relative a depositi cauzionali corrisposti a fronte di contratti di noleggio con la formula del rent to rent (€ 372.476), ad anticipi a fornitori (€ 1.201.760), a somme pignorate presso la Capogruppo nei confronti di terzi debitori (€ 457.063) e ad altre partite per la differenza, al netto di specifico fondo svalutazione per € 29.163.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell’attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell’attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell’attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell’attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell’attivo circolante	Totale crediti iscritti nell’attivo circolante
Italia	5.395.113	5.027.072	1.047.268	27.414.150	38.883.603
Estero	334.223	1.135.039	113.503	5.808.973	7.391.738
Totali	5.729.336	6.162.111	1.160.771	33.223.123	46.275.341

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Obbligazioni	100.000	0	100.000
Altri titoli	327.613	59.790	387.403
Totale	427.613	59.790	487.403

Commento

Il dettaglio dei titoli detenuti nel circolante, interamente di pertinenza della Capogruppo, è il seguente:

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Azioni Enel	1.326	478	1.804
Unicredit C/Titoli 10607405	7.275	21.234	28.509
Banca Pop. Vicenza It000784212	190		190
Bpsa Azioni It004932510	2.580		2.580
Fondo Cnp E Strategia 30 Unicredit	316.243	38.077	354.320
Unicredit - BOND 5Y 3,25%	100.000		100.000
Totali	427.613	59.789	487.403

Le variazioni si riferiscono all'incremento del piano di accumulo Fondo CNP e Strategia 30 per € 38.077 e del c/titoli Unicredit per € 21.234.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Depositi bancari e postali	22.691.650	34.016.767	56.708.417
Time deposit	83.000.000	-58.000.000	25.000.000
Denaro e valori in cassa	41.755	107.222	148.977
Totali disponibilità liquide	105.733.405	-23.876.012	81.857.393

Commento

Le disponibilità liquide accolgono i saldi della cassa e dei depositi bancari

La voce include depositi a tempo, di ammontare complessivo pari a Euro 25.000 mila e scadenza nel corso del 2025, con la facoltà di svincolo, totale o parziale, con un preavviso medio di circa 30 giorni. Il dettaglio delle linee è rappresentato nella tabella seguente:

	Valore	accensione	scadenza	GG Preavviso
Linea 1	20.000.000	12/12/2024	12/03/2025	32
Linea 2	5.000.000	12/12/2024	12/03/2025	32
Totale	25.000.000			

Per le variazioni nella consistenza delle disponibilità liquide, si faccia riferimento al rendiconto finanziario ed alla relazione sulla gestione

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Ratei attivi	1.142.755	-1.067.690	75.065
Risconti attivi	1.826.090	1.541.681	3.367.772
Totali ratei e risconti attivi	2.968.846	473.991	3.442.836

Commento

I **ratei attivi** sono principalmente generati da rimborsi da ricevere dal Gruppo di rent di veicoli e *rebate* alle stazioni operative.

I **risconti attivi** sono invece generati principalmente da canoni di noleggio, assicurazioni, e commissioni su finanziamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

5. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio netto è pari a fine esercizio ad € 142.648.420, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 7.621.272.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31.12.2023	Destinazione risultato	Dividendi	Var Derivato e diff cambio	Acquisto azioni proprie	Sottoscrizione terzi SBC Portugal	Risultato periodo	31.12.2024
Capitale	6.610.000							6.610.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000							60.390.000
Riserva di rivalutazione	19.400.000							19.400.000
Riserva legale	1.200.000	122.000						1.322.000
Riserva straordinaria	43.355.244	16.853.412	-8.396.421					51.812.235
Altre riserve	780.577	-57.991		19.818				742.404
Riserva negativa per azioni proprie	-314.901				-1.632.040			-1.946.941
Riserva per op. di copertura	211.938			-658.079				-446.141
Utili (perdite) a nuovo	1.049.389	547.962						1.597.351
Utile (perdita) dell'esercizio	17.465.383	-17.465.383					2.983.975	2.983.975
Totale Patrimonio di Gruppo	150.147.630	0	-8.396.421	-638.261	-1.632.040	0	2.983.975	142.464.883
Capitale terzi	60.045	62.015				100.000		222.060
Utile (perdita) di terzi	62.015	-62.015					-38.523	-38.523
Totale Patrimonio di Terzi	122.060	0	0	0	0	100.000	-38.523	183.537
Totale Patrimonio netto	150.269.690	0	-8.396.421	-638.261	-1.632.040	100.000	2.945.452	142.648.419

Commento

Le variazioni del periodo relative al patrimonio netto sono rappresentate dai seguenti effetti:

- utile conseguito nell'esercizio per € 2.983.975 (perdita di € -38.523 di pertinenza di terzi);
- distribuzione dei dividendi deliberata dall'assemblea dei soci della Capogruppo per un valore di Euro 8.396.421;
- acquisto, da parte della Capogruppo, di azioni proprie per un controvalore di € 1.632.038, in forza della delibera assembleare del 9 novembre 2023. In merito, si segnalano le seguenti informazioni ex art. 2428 co, 4 c.c.: le azioni emesse dalla Capogruppo sono prive di valore nominale. La Capogruppo ad oggi detiene direttamente n. 412.754 azioni proprie, pari allo 1,223% del capitale, di cui 3.900 acquistate nel 2025. Non sono state alienate azioni proprie nell'esercizio. Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:
 - utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Società;

- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Società negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.. Non sono state alienate azioni proprie nell'esercizio. Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:
- utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Capogruppo;
- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Capogruppo negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Capogruppo intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.
- variazione della riserva da copertura dei flussi finanziari sugli strumenti derivati passivi per € 658.079. Trattasi della riserva iscritta, per effetto della variazione nel fair value dei due derivati di copertura (Interest Rate Swap) di cui si è detto in precedenza, con l'obiettivo di immunizzare l'oscillazione dei tassi d'interesse, in riferimento a due mutui chirografari. La scadenza dei contratti degli strumenti finanziari derivati è rispettivamente in data 17 giugno 2025 e 30 settembre 2026.
- traduzione del bilancio redatto in Lek dalla controllata albanese che ha generato una riserva di traduzione di Euro 159 mila

Raccordo del Patrimonio netto della Capogruppo con il Patrimonio netto consolidato

Il raffronto del patrimonio netto desumibile dal bilancio d'esercizio della Sicily by Car S.p.A. e quello consolidato è il seguente:

Descrizione	31.12.2024		31.12.2023	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Saldo di bilancio della Capogruppo	141.498.044	3.614.013	148.570.571	16.975.414
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni consolidate	(17.512.458)		(340.041)	
Risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate consolidate integralmente	14.236.189	226.439	1.306.030	318.026
Differenza di consolidamento	4.103.067	(410.307)		
Effetto rilevazione differenze di cambio	(20.575)	(20.575)	(75.145)	(75.145)

Descrizione	31.12.2024		31.12.2023	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Effetto rilevazione leasing finanziario	949.601	(171.439)	1.121.040	428.715
Effetti fiscali su rilevazione leasing	(264.939)	47.832	(312.764)	(119.612)
Effetto rilevazione bbk	(454.013)	(454.013)	0	0
Effetti fiscali su rilevazione buyback	113.503	113.503	0	0
Saldo di bilancio consolidato	142.648.419	2.945.452	150.269.691	17.527.398
Saldo di bilancio dei terzi	(183.537)	38.523	(122.060)	(62.015)
Saldo di bilancio del gruppo	142.464.882	2.983.975	150.147.631	17.465.383

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore al 31.12.2023	Utilizzi	Accantona- menti	Variazioni del FV	Valore al 31.12.2024
Fondo per imposte, anche differite	379.698	(109.275)			270.424
Strumenti finanziari derivati passivi	0			609.880	609.880
Altri fondi	3.020.484		220.000		3.240.484
Totale	3.400.182	(109.275)	220.000	609.880	4.120.788

Commento

Fondo per imposte, anche differite

Le variazioni del fondo attengono agli effetti fiscali relativi:

- alla rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario, secondo quanto indicato dall'OIC 17
- alla rappresentazione delle operazioni di buyback di auto delle controllate, secondo quanto indicato dall'OIC 12;
- alla variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Si rimanda al paragrafo del conto economico "Imposte anticipate e differite" per maggiori dettagli.

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a Euro 609.880, si riferisce al Market to Market dei derivati in essere al 31.12.2024. Si rimanda al paragrafo del patrimonio netto di cui sopra e al paragrafo delle "informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" per maggiori dettagli.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, interamente riferibili alla Capogruppo.

Descrizione	Dettaglio	31.12. 2024	31.12. 2023
Altri Fondi			
	FONDO ACC.TO CONTENZIOSO	2.268.482	2.048.482
	FONDO ACC.TO CARTELLE ESATTORIALI	972.003	972.003
	Totale	3.240.484	3.020.484

Il *fondo accantonamento contenzioso* accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi connessi a controversie legali della Capogruppo, ed è stato incrementato di € 220.000 nell'esercizio.

Con sentenza in sede civile del 17 giugno 2024, il Tribunale di Bolzano si è pronunciato dichiarando vessatorie le clausole relative all'applicazione degli addebiti a clienti per le multe e/o sanzioni. Lo scorso 11 dicembre 2024 il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza emessa dal TAR Lazio nel maggio 2023, ha annullato il provvedimento con il quale l'AGCM aveva qualificato come vessatoria la clausola di cui all'art. 2.2 lett. e) delle condizioni generali di contratto adottate dalla Società nella misura in cui prevedeva il pagamento da parte dei clienti della somma di Euro 50 oltre IVA qualora fossero pervenute alla Società notifiche relative a multe e/o sanzioni relativi al periodo di noleggio per infrazioni al Codice della Strada, per mancato pagamento di pedaggi o di parcheggi. Alla luce di tale sentenza e in virtù dell'opinione espressa dal consulente legale che assiste la Società nel relativo giudizio, il quale ha ritenuto remoto il rischio di soccombenza associato a detto giudizio, si è ritenuto opportuno non procedere ad un accantonamento al fondo.

Il *fondo accantonamento cartelle esattoriali* è stato accantonato a fronte del rischio relativo alle infrazioni del codice della strada commesse dai clienti noleggiatori. La Capogruppo ha regolarmente effettuato le richieste di rinotifica dei verbali di contestazione nei confronti degli effettivi trasgressori e per tale motivo ha chiesto l'annullamento giudiziale delle ingiunzioni; tuttavia, nel corso degli ultimi esercizi, alcune sentenze, che hanno invertito il consolidato orientamento favorevole, hanno affermato la responsabilità solidale anche della compagnia di autonoleggio. La Capogruppo ha ritenuto pertanto prudenziale accantonare il possibile esborso. Il fondo non si è movimentato nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, interamente riferibile alla Capogruppo.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - (Utilizzo)	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.398.073	736.907	-323.212	3.811.768
Totale	3.398.073	736.907	-323.212	3.811.768

Commento

Il Fondo si è movimentato a seguito dell'accantonamento delle quote di competenza, pari ad € 736.907, a fronte di utilizzi per € 323.212.

Debiti

Introduzione

I debiti sono pari ad € 114.901.372 (€ 118.596.930 nell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Debiti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	83.527.211	-8.605.305	74.921.906	36.166.513	38.755.392
Debiti verso altri finanziatori	14.869.576	-1.066.364	13.803.212	11.426.179	2.377.032
Acconti	5.703	94.541	100.244	100.244	0
Debiti verso fornitori	15.468.930	5.502.470	20.971.400	20.971.400	0
Debiti tributari	944.056	-319.315	624.741	624.741	0
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	628.856	85.623	714.478	714.478	0
Altri debiti	3.152.599	612.792	3.765.391	3.765.391	0
Totali debiti	118.596.930	-3.695.558	114.901.372	73.768.947	41.132.425

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per anticipazioni	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	244.088	0	74.697.818	74.921.906

Il dettaglio dei finanziamenti stipulati a medio lungo termine è rappresentato nella tabella seguente:

N.Finto	Saldo al 31.12.2023	Erogazioni ricevute nell'anno	Quota capitale	Effetti costo amm.to	Saldo al 31.12.2024	Quota a breve	Quota a lungo
1	3.144.629	-	(1.249.945)		1.894.684	1.260.472	634.211
2	2.000.000	-	(2.000.000)		0	0	0
3	3.437.500	-	(3.437.500)		0	0	0
4	3.300.000	-	(1.200.000)		2.100.000	1.200.000	900.000
6	181.818	-	(181.818)		0	0	0
7	962.640	-	(962.640)		0	0	0
8	10.000.000	-	(10.000.000)		0	0	0
9	11.216.321	-	(9.375.000)	31.315	1.872.636	1.872.636	0
10	2.282.175	-	(1.499.147)		783.028	783.028	0
11	7.500.000	-	(3.750.000)		3.750.000	3.750.000	0
12	7.500.000	-	(3.750.000)		3.750.000	3.750.000	0
13	4.090.909	-	(1.818.182)		2.272.727	1.818.182	454.545
14	2.716.168	-	(1.170.345)		1.545.823	1.229.389	316.434

15	4.187.680	-	(3.333.047)	854.633	854.633	0
16	15.000.000	-	(15.000.000)	-	-	0
17	4.696.717	-	(1.883.561)	2.813.156	1.967.620	845.537
18	-	10.000.000	(5.000.000)	5.000.000	5.000.000	0
19	-	5.000.000	-	5.000.000	5.000.000	0
20	-	3.500.000	(1.166.667)	2.333.333	2.333.333	0
21	-	20.000.000	-	20.000.000	-	20.000.000
22	-	10.000.000	-	10.000.000	3.333.333	6.666.667
23	-	10.000.000	-	10.000.000	1.207.561	8.792.439
24	1.304.535	-	(576.738)	727.797	582.238	145.559
Totali	83.521.092	58.500.000	-67.354.590	31.315	74.697.818	35.942.425
						38.755.392

I debiti verso banche per finanziamenti, pari a Euro 74.698 mila al 31 dicembre 2024, si sono movimentati nel periodo per effetto di nuovi finanziamenti di Euro 58.500 mila (di cui Euro 10.000 per anticipazioni di BBK) e pagamenti di rate di mutuo per Euro 67.355 mila.

Nessuno di questi debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali. Giova peraltro segnalare che, per linee di credito ammontanti ad € 39.617.320 alla data di chiusura dell'esercizio, la Capogruppo ha usufruito delle garanzie previste dal DL 18/2020 e ss.mm.ii., rilasciate dal Fondo di Garanzia per le PMI o da SACE Spa.

Inoltre, si precisa che su taluni mutui sussistono covenant legati alle performance ed ad altri dati economico-finanziari. Al 31 dicembre 2024 tutti tali parametri risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

La voce, pari a Euro 13.803 mila di cui Euro 2.377 mila oltre l'esercizio, accoglie i debiti finanziari contratti per l'acquisto di auto con la formula del buyback finanziati attraverso contratti di factoring e contratti di leasing finanziari.

Acconti

La voce, pari a Euro 100 mila, accoglie acconti da clienti su prenotazioni future.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Fornitori	9.941.701	6.305.468	16.247.169
Fatture da ricevere	6.872.070	-628.560	6.243.510
Note credito da ricevere	-1.344.841	-174.438	-1.519.279
Totali debiti verso fornitori	15.468.930	5.502.470	20.971.400

I debiti verso fornitori per fatture ricevute si sono incrementati di Euro 6.305 mila. L'incremento è riferibile a forniture di autoveicoli consegnati, fatturati ma non ancora immatricolati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo delle fatture da ricevere si è ridotto nell'esercizio di Euro 629 mila principalmente per l'effetto del conguaglio delle polizze assicurative, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Le note di credito da ricevere sono relative principalmente ai premi di fine anno riconosciuti dai fornitori ed a canoni di noleggio auto.

Debiti verso controllanti

La voce, che alla fine dell'esercizio precedente accoglieva il debito verso la controllante della Capogruppo, Dragotto Holding S.p.A., in seguito alla delibera di distribuzione dei dividendi operata il 29 dicembre 2022, è stata azzerata a seguito dell'erogazione del dividendo.

Debiti tributari

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti tributari:

Debiti tributari	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Debiti per imposte dirette	212.466	-212.466	0
Debito IVA	299.955	-174.562	125.393
Ritenute d'acconto	430.820	67.291	498.111
Imposte sostitutive	28	-28	0
Altri debiti tributari	787	451	1.238
Totali debiti tributari	944.056	-319.315	624.741

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza

La voce, pari a Euro 624.741, accoglie il debito del Gruppo per i contributi su dipendenti e collaboratori e i premi figurativi calcolati sui ratei retributivi di 14ma mensilità, ferie e permessi.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
debiti vs dipendenti	1.176.207	85.130	1.261.337
debiti vs clienti	16.078	867.717	883.795
debiti per 14ma mensilità	293.217	35.761	328.978
altri debiti	1.270.126	-243.952	1.026.174
debiti vs Regione Sicilia	225.000	0	225.000
debiti vs assicurazioni	164.894	-132.424	32.470
debiti vs cessioni del V	7.077	560	7.637
Totali altri debiti	3.152.599	612.792	3.765.391

I *debiti verso dipendenti* accolgono le somme dovute in forza di retribuzioni correnti (€ 582.543) e ferie e permessi non goduti (€ 678.794).

I *debiti verso clienti* si riferiscono a rimborsi da effettuare a clienti terzi, anche per tramite di tour operators.

I *debiti per 14 mensilità* si riferiscono al debito della 14ma mensilità dell'anno in corso che verrà liquidata nel mese di giugno 2025.

Tra gli *altri debiti* si segnalano quelli verso clienti (€ 873.802) e verso corrispondenti (€ 656.853).

I *debiti verso la Regione Sicilia* si riferiscono ad anticipazioni ricevute dalla Capogruppo su misure del PO FESR 2014 – 2020, qualificate quali aiuti di Stato.

I *debiti verso assicurazioni* attengono a premi per polizze assicurative RCA per la flotta da versare.

Infine, i *debiti per cessione del quinto* accolgono i crediti delle società finanziarie cessionarie del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Italia	UE	ExtraUE	Totali
Debiti verso banche	70.992.608	3.201.501	727.797	74.921.906
Debiti verso altri finanziatori	13.520.843	245.510	36.859	13.803.212
Acconti	100.244			100.244
Debiti verso fornitori	20.659.327	284.271	27.802	20.971.400
Debiti tributari	624.741			624.741
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	712.650		1.828	714.478
Altri debiti	3.639.214	120.216	5.961	3.765.391
Debiti	110.249.627	3.851.498	800.247	114.901.372

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Ratei passivi	470.389	108.709	579.098
Risconti passivi	1.415.481	-31.606	1.383.875
Totali ratei e risconti passivi	1.885.871	77.103	1.962.974

Commento

I *ratei passivi* si riferiscono ad oneri di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria in esercizi successivi. Accolgono principalmente quote di premi assicurativi e di canoni di noleggio veicoli.

I *risconti passivi* accolgono ricavi con pregressa manifestazione numeraria, rinviati per competenza agli esercizi successivi; si riferiscono principalmente a contributi ricevuti a fronte di acquisti di immobilizzazioni.

6. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Si evidenzia che i dati al 31 dicembre 2024 includono i risultati delle società Nova Gratia, Auto Dalmatja, SBC Portugal e SBC Spain entrante nel periodo di consolidamento nell'esercizio 2024 e, pertanto, i dati non sono direttamente comparabili con l'esercizio precedente.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Capogruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

Nuovo principio contabile OIC 34

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, il Gruppo ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

I ricavi, in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC 34, sono pertanto rilevati sulla base del cosiddetto modello a quattro fasi e dell'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- **Determinazione del prezzo complessivo del contratto:** il prezzo complessivo del contratto è l'importo totale dei corrispettivi contrattualmente previsti per i beni o servizi che saranno trasferiti al cliente. Nella sua determinazione, si tiene conto dei corrispettivi variabili, delle componenti finanziarie incluse nel corrispettivo, dei corrispettivi non monetari e dei corrispettivi da riconoscere al cliente.
- **Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione:** una volta stabilito il prezzo complessivo del contratto, si procede all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (definite performance obligations), ovvero dei singoli beni, servizi o altre prestazioni promessi al cliente. Non costituiscono unità elementari di contabilizzazione: (i) beni e servizi previsti da un contratto che sono integrati o interdipendenti tra loro, (ii) prestazioni previste da un contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche del redattore del bilancio e (iii) le garanzie prestate per legge. In presenza di contratti non particolarmente complessi, dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti, o se le diverse prestazioni sono rese contestualmente, la società può non applicare le regole indicate in precedenza.
- **Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione:** una volta individuate le obbligazioni/promesse incluse all'interno di un contratto, il prezzo complessivo è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto. Il criterio di allocazione del prezzo si basa sul prezzo al quale la società fornirebbe separatamente al cliente un bene o un servizio. Tale prezzo è il prezzo previsto contrattualmente, a meno che non differisca significativamente dal listino prezzi, tenuto conto degli sconti normalmente praticati. Se il prezzo di riferimento non è direttamente osservabile, deve essere comunque stimato tramite i seguenti metodi: (i) metodo della valutazione dei prezzi di mercato rettificati, (ii) metodo del costo atteso più margine e (iii) metodo residuale (ovvero per differenza tra il prezzo complessivo del contratto e la somma dei prezzi di vendita a sé stanti osservabili di altri beni o servizi inclusi nel contratto). Se non è possibile stimare con certezza il prezzo di vendita delle unità elementari di contabilizzazione, il prezzo di vendita di tali unità è posto uguale al costo sostenuto.
- **Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi:** una volta determinato il prezzo complessivo del contratto e identificate le unità elementari di contabilizzazione, è possibile procedere alla rilevazione del ricavo sulla base della competenza economica. Con riferimento alla vendita di beni, il principio prevede, quale presupposto per la rilevazione del ricavo, il rispetto di due requisiti: (i) il trasferimento sostanziale, e non formale, dei rischi e benefici connessi alla vendita e (ii) la capacità di determinare in modo attendibile l'ammontare dei ricavi oggetto della prestazione. Con riferimento ai ricavi per prestazioni di servizi, il principio prevede il riconoscimento a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione solamente quando siano rispettate entrambe le seguenti condizioni: (i) il diritto al corrispettivo sulla base degli accordi con la controparte, matura man mano che la prestazione è eseguita e (ii) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. I ricavi sono rilevati lungo la durata contrattuale solo l'entità che redige il bilancio è in grado di valutare fedelmente lo stato avanzamento della prestazione, diversamente il ricavo per il servizio prestato può essere rilevato solo quando la prestazione è definitivamente ultimata.

Se successivamente le stime poste alla base della rilevazione iniziale di un ricavo, si procede ad aggiornarne il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti

sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare. I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricavi da noleggi auto	126.350.342	118.586.845	7.763.497
Vendite di autoveicoli merce	682.073	0	682.073
Ricavi accessori da noleggio	7.691.727	8.433.525	-741.799
Ricavi da noleggio imbarcazioni	112.718	134.834	-22.116
Altri ricavi	160.114	152.064	8.050
Totale ricavi della produzione	134.996.973	127.307.269	7.689.704

La voce principale di ricavo attiene ai "Ricavi da noleggio auto" a breve termine, attività che costituisce il core business del Gruppo. Si rinvia nel merito a quanto più diffusamente segnalato nella relazione sulla gestione.

I "Ricavi accessori da noleggio" sono relativi ad *ancillaries* direttamente legati al core business; si tratta di ricavi per servizi di rinotifica contravvenzioni, rimborsi danni auto, ricavi da gestione di sinistri stradali, ricavi da *no show* al banco, ricavi da eccedenze chilometriche e ricavi da servizi assistenza sinistri.

Il dettaglio della voce 3.A.5 – Altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Plusvalenze da alienazione auto	3.364.217	2.717.553	646.664
Plusvalenze e sopravvenienze diverse	2.879.794	1.763.891	1.115.903
Bonus e premi di produzione	967.476	849.764	117.712
Contributi in c/esercizio	0	38.854	-38.854
Contributi in c/impianti	192.960	520.696	-327.736
Altri ricavi non caratteristici	1.641.155	3.087.004	-1.445.849
Totale altri ricavi e proventi	9.045.601	8.977.761	67.840

La voce principale attiene alle plusvalenze generate dalla periodica alienazione delle autovetture in parco. Come sopra riferito, a partire dal 2021 le aliquote di ammortamento degli autoveicoli sono state ridotte al 15% al fine di omogeneizzare il più possibile il rilascio a conto economico del valore dei cespiti nel corso della loro vita utile.

La voce "Plusvalenze e sopravvenienze diverse" attiene principalmente a sinistri stradali attivi ed a plusvalenze e sopravvenienze non legate al parco auto.

I "Bonus e premi di produzione" sono ricavi riconosciuti da fornitori per il raggiungimento di volumi di acquisti predeterminati.

I "contributi in conto esercizio" di competenza dell'esercizio attengono a bonus pubblicità ed a bonus acquisto energia elettrica.

I “contributi in conto impianti” accolgono la quota di competenza relativa al bonus investimenti Mezzogiorno.

Infine, la voce “altri ricavi non caratteristici” include principalmente rimborsi ricevuti da terzi, compensi per attività di promozione e sponsorizzazione, royalties attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La seguente tabella mostra la suddivisione del valore della produzione per area geografica.

Suddivisione dei ricavi per area geografica	
Italia	135.336.145
UE	7.533.351
Extra UE	1.173.078
Totale valore della produzione	144.042.574

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per acquisti di mp, sussidiarie, di consumo e merci	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricambi auto	5.293.009	5.225.142	67.868
Carburanti e lubrificanti	2.104.244	1.345.109	759.135
Acquisti di autoveicoli merce	646.705	0	646.705
Altri beni	173.229	403.901	-230.672
Totale acquisti di beni	8.217.188	6.974.151	1.243.037

I costi per servizi sono i seguenti:

Costi per servizi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
provvigioni	13.191.160	12.070.050	1.121.110
altri servizi	10.948.437	8.688.610	2.259.827
manutenzioni	8.756.925	6.536.775	2.220.150
assicurazioni	7.284.971	5.761.997	1.522.974
penalità contrattuali	778.283	545.031	233.252
pubblicità	2.617.377	1.230.344	1.387.033
trasporto auto	2.135.263	1.592.969	542.294
immatricolazioni e messa su strada	1.834.497	614.999	1.219.498
utenze	1.230.864	980.083	250.781
consulenze	1.906.901	1.214.352	692.550
commissioni POS e bancarie	1.918.989	1.992.555	-73.566
servizio incasso multe	708.841	854.320	-145.479

Totale costi per servizi	53.312.508	42.082.084	11.230.424
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

I costi per godimento beni di terzi sono i seguenti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Noleggio auto R2R	14.391.606	10.656.969	3.734.638
Royalties aeroportuali	8.984.753	8.324.711	660.042
Deprezzamento auto in buyback	4.125.068	1.999.116	2.125.952
Altri costi di locazione e noleggio	741.122	422.224	318.898
Locazioni immobili	800.005	686.396	113.609
Totale costi godimento beni di terzi	29.042.554	22.089.414	6.953.139

I costi del personale comprendono:

- l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- la quota TFR, la quale accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR comprese le quote di TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare.

Costi per il personale	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Salari e stipendi	11.602.332	9.607.388	1.994.945
Oneri sociali	2.837.443	2.267.667	569.776
Trattamento di fine rapporto	736.907	637.606	99.301
Altri costi	633	0	633
Totale costi per il personale	15.177.315	12.512.661	2.664.655

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di circa Euro 2.489 mila del totale costo del lavoro, principalmente per effetto delle nuove assunzioni e dell'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività imprenditoriale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle immobilizzazioni immateriali e materiali della nota integrativa

Per quanto concerne invece la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante pari a Euro 84 mila, come anticipato nel paragrafo dei crediti, la svalutazione operata è stata fatta mediante un'analitica analisi in tema di recuperabilità dei singoli crediti.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dei crediti della nota integrativa.

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio delle variazioni delle rimanenze è esposto nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino, al quale si rinvia.

Accantonamento per rischi

L'importo di Euro 220 mila riguarda l'accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri per coprire perdite di esistenze certe o probabili. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione

della Società, oltre al parere dei consulenti legali di riferimento. Si rimanda al paragrafo dei fondi rischi e oneri della nota integrativa per maggiori dettagli.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	1.924.672	1.327.731	596.941
Imposte e tasse	2.359.941	1.314.185	1.045.756
Oneri diversi	519.131	781.339	-262.208
Totale oneri diversi di gestione	4.803.744	3.423.255	1.380.489

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza dei proventi ed oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Proventi da partecipazioni da altre imprese	5.382	4.089	1.293
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	2.928.545	2.058.625	869.920
Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	-5.545.115	-4.808.677	-736.438
Utili e perdite su cambi	117.601	220.991	-103.390
Totale proventi ed oneri finanziari	-2.493.587	-2.524.972	31.385

La voce si è incrementata nell'esercizio per effetto dell'aumento dei tassi di interesse passivi registrati, parzialmente compensati dagli interessi attivi maturati sui c/c vincolati.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi	117.601	117.601	-
Perdita su cambi	-35.624	-35.460	-164
Totale voce	81.977	82.141	-164

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Introduzione

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Rivalutazioni azioni	21.712	-	21.712
Svalutazioni azioni	-	-25.420	25.420
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	21.712	-25.420	47.132

La Capogruppo, come riferito nel capitolo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, ha proceduto alla rivalutazione di azioni per Euro 21.712 mila.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Il Gruppo non ha sostenuto ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nei Paesi in cui la stessa opera. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio sono state determinate nei seguenti valori:

Imposte dell'esercizio	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Sicily By Car Spa	1.860.504	6.126.639	-4.266.135
Sbc Albania Sh.p.K.	18.843	55.319	-36.476
Effetti fiscali del consolidamento	-161.335	119.612	-280.946
Totale imposte dell'esercizio	1.718.013	6.301.569	-4.583.557

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Capogruppo ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote %	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3.9	3.9	3.9	3.9	3.9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	differenze temporanee		
	31.12.2023	variazione	31.12.2024
Avviamento BO APT	6.666	-6.667	0
Avviamento autolavaggio TP	4.330	6.500	10.830
Ammortamento marchio	2.136.000	712.000	2.848.000
Accantonamento svalutazione crediti	47098,7964	13.873	60.972
Contabilizzazione buyback con OIC 12		454.013	454.013
Accantonamento fondo rischi	97.741	220.000	317.741
Totali	2.291.836	1.399.719	3.691.555
Contabilizzazione leasing con metodo finanziario	-1.121.040	171.439	-949.601
Totali	-1.121.040	171.439	-949.601

	imposte anticipate e differite		
	31.12.2023	variazione	31.12.2024
Avviamento BO APT	1.921	(1.921)	(0)
Avviamento autolavaggio TP	1.208	1.814	3.022
Ammortamento marchio	595.944	198.648	794.592
Riserva da copertura strumenti finanziari derivati		146.371	146.371
Accantonamento svalutazione crediti	11.304	3.329	14.633
Contabilizzazione buyback con OIC 12		113.503	113.503
Accantonamento fondo rischi	27.270	61.380	88.650
Totali	637.647	523.124	1.160.771
Contabilizzazione leasing con metodo finanziario	-312.770	47.832	-264.939

Strumenti finanziari derivati	-66.928	61.443	-5.485
Totali	-379.698	109.275	-270.424

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- l'ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel 2020; come detto, a seguito delle modifiche apportate dalla l. 234/2021 alla normativa in materia di trattamento del saldo attivo di rivalutazione, la Capogruppo ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata;
- la rilevazione della fiscalità differita sulla variazione del *fair value* degli strumenti derivati;
- la rilevazione della fiscalità differita a seguito della omogeneizzazione dei criteri di contabilizzazione di leasing e buyback auto.

Restano escluse dal calcolo della fiscalità anticipata le differenze temporanee relative:

- ai fondi rischi stanziati negli esercizi precedenti, in quanto manca la ragionevole certezza della relativa recuperabilità;
- alla svalutazione del credito verso la controllata Sicily By Car sh.p.k., in quanto si ritiene la stessa meramente temporanea.

7. NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Commento

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che il Gruppo ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Lo schema proposto dal citato principio contabile è stato adattato al fine di tener conto delle peculiarità che caratterizzano il business, e segnatamente al fine di evidenziare separatamente la variazione netta nelle attività e passività finanziarie derivanti dai contratti di buy-back di autovetture.

Il rendiconto evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

- la gestione corrente ha generato un autofinanziamento di Euro 31.527 mila, che si decrementa a Euro 29.603 mila dopo le variazioni del circolante ed a Euro 22.925 mila dopo le rettifiche per imposte e proventi ed oneri finanziari;
- gli investimenti, principalmente nel parco auto di proprietà, hanno assorbito, al netto dei disinvestimenti, risorse per Euro 16.227 mila;
- la gestione finanziaria ha assorbito disponibilità per Euro 30.574 mila, principalmente per l'effetto netto delle erogazioni ricevute da istituti di credito (€ 48.500 mila), delle restituzioni del debito (€ 68.448 mila), del pagamento di dividendi (€ 8.396 mila) e dell'acquisto di azioni proprie (€ 1.632 mila);
- complessivamente, per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, le disponibilità liquide si sono decrementate nell'esercizio per Euro 23.876 mila.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione.

8. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
31.12.2023		210	68	278
Variazione	1	68	5	74
31.12.2024	1	278	73	352

Commento

Il numero dei dipendenti è aumentato nell'esercizio di n. 74 unità dovuto all'aumento dell'operatività del Gruppo e all'apporto delle società entrate nel perimetro di consolidamento di cui n. 53, Nova Gratia e Auto Dalmatja, n.4 SBC Portugal e n.4 SBC Spain.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.132.000	36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Capogruppo di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Capogruppo di revisione
Valore	113.500	128.500

Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Capogruppo. Si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo sul patrimonio netto.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

CAPITALE SOCIALE ATTUALE			
	Euro	n. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	6.610.000	33.758.000	prive di valore nominale
di cui:			
Azioni ordinarie (ISIN IT0005556581) (godimento regolare)		32.508.000	prive di valore nominale
Performance shares (ISIN IT0005556920) (godimento regolare)		1.250.000	prive di valore nominale

Titoli emessi dalla Capogruppo

Introduzione

La Capogruppo non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo

Introduzione

La Capogruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

La Capogruppo ha ricevuto le seguenti garanzie fideiussorie a garanzia delle esposizioni con gli istituti di credito:

- da controllante, soci della controllante, società correlate: Euro 152.728 mila;
- dal fondo centrale di garanzia: Euro 2.830 mila;
- da altri istituti finanziari: Euro 19.500 mila.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Le tabelle seguenti evidenziano i rapporti intercorsi nell'esercizio, rispettivamente, con la Controllante e con le parti correlate.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE (dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti v/controlanti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Debiti v/controlanti	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2024						
Dragotto Holding Spa	12	0	0	0	0	0
Totale	12	0	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi (oneri) finanziari
Saldo al 31 dicembre 2024						
Dragotto Holding Spa	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti v/clienti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2024						

SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	8	0
Immobilgrup Srl	2	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	20	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	164	2	0
Totale	2	0	0	184	10	0

Saldo al 31 dicembre 2023

SBC Patrimonio Srl	0	8	0	0	0	0
Immobilgrup Srl	2	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	16	2	0	5	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	129	0	0
Totale	18	10	0	134	0	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi (oneri) finanziari
Saldo al 31 dicembre 2024						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	(360)	(662)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(13)	0	0
A&C Broker Srl	0	3	0	(6.713)	0	0
Totale	0	3	0	(7.086)	(734)	0

Saldo al 31 dicembre 2023

SBC Patrimonio Srl	0	0	0	(180)	(648)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	(360)	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	4	0	(3)	0	0
A&C Broker Srl	0	1	0	(5.883)	0	0
Totale	0	5	0	(6.426)	(720)	0

Di seguito una descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con parti correlate al 31 dicembre 2024:

- **Dragotto Holding S.p.A.:** la controllante svolge le funzioni di holding del gruppo. Il credito si riferisce ad una anticipazione di modico importo.

- **SBC Patrimonio S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali e non, principalmente situati nella regione Sicilia e di manutenzione. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2024 si riferiscono prevalentemente a debiti per vulture da regolare. L'utilizzo di tali immobili, attraverso contratti di locazione, ha inoltre comportato per la Capogruppo costi per fitti passivi pari a Euro 662mila (Euro 648 mila nell'esercizio 2023). Inoltre nell'esercizio 2024 sono stati sostenuti costi per servizi relativi a contratti di manutenzione per Euro 360 mila.

- **Principe di Lampedusa S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili storici e destinati al turismo. Il debito attiene a servizi di foresteria erogati da regolare da parte della Capogruppo.

- **A&C Broker S.r.l.:** tale società correlata svolge servizi di brokeraggio assicurativo per conto della Società. I rapporti economici dell'esercizio 2024 si riferiscono prevalentemente ai costi per coperture assicurative, costi per servizi di gestione multe e sinistri per un totale pari a Euro 6.713mila (Euro 5.883mila nell'esercizio 2023).

- **Immobilgrup S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali. I rapporti economici si riferiscono all'utilizzo di un immobile residenziale adibito nella regione Sicilia per un totale di Euro 72 mila.

Si evidenzia che le operazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto riportato nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nel 2025 la Capogruppo ha ampliato il numero di componenti del Consiglio di amministrazione da sette a otto membri, e ha nominato nuovo Consigliere di amministrazione Marco Foderà, attuale Direttore Generale, attribuendogli deleghe gestorie funzionali al percorso di espansione intrapreso.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Dragotto Holding spa
Città (se in Italia) o stato estero	Carini (PA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	06995230825
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Carini, via Cinisi 3

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La Capogruppo ha sottoscritto contratti di *interest rate swap (IRS)* a copertura del rischio di tasso legato a sette mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

IRS - Fin.to n. 1:

- capitale nozionale € 5.000.000

- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 17.06.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro + 22.012

IRS 2 – Fin.to n.8:

- capitale nozionale € 5.625.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 31.03.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -3.632

IRS – Fin.to n. 10:

- capitale nozionale € 5.625.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 31.12.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -16.927

IRS - Fin.to n. 11:

- capitale nozionale € 5.625.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 31.12.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -16.927

IRS 5 - Fin.to n. 22:

- capitale nozionale € 8.333.333
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 16.07.2027
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -85.981

IRS - Fin.to n. 17:

- capitale nozionale € 4.999.999,99
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 27.03.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -7.255

IRS - Fin.to n. 12:

- capitale nozionale € 2.272.727,30
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 09.02.2026
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro 840

La Capogruppo ha sottoscritto contratti di *convertible swap (Collar)* a copertura del rischio di tasso legato a due mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

COLLAR - Fin.to n. 20:

- capitale nozionale € 20.000.000
- rischio finanziario sottostante: COLLAR
- scadenza finale: 30.06.2028
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -385.617

COLLAR - Fin.to n. 21:

- capitale nozionale € 10.000.000
- rischio finanziario sottostante: COLLAR
- scadenza finale: 30.09.2027
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -93.539

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo

Introduzione

La Capogruppo appartiene al gruppo “Dragotto Holding” ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della Dragotto Holding Spa

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della suddetta holding esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Dragotto Holding S.p.a.	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	16.352.065
C) Attivo circolante	33.217.489
D) Ratei e risconti	414.782
Totale attivo	49.984.336
Capitale sociale	1.500.000
Riserva legale	300.000
Altre riserve	5.234.956
Risultati a nuovo	(1.268)
Utile (perdita) dell'esercizio	42.379.124
Totale patrimonio netto	49.412.812
D) Debiti	567.190
E) Ratei e risconti passivi	4.334
Totale passivo	49.984.336

Prospetto riepilogativo del conto economico della Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Dragotto Holding S.p.a	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2023
A) Valore della produzione	731.449
B) Costi della produzione	49.746
C) Proventi ed oneri finanziari	42.281.458
Utile (perdita) dell'esercizio	42.379.124

9. NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

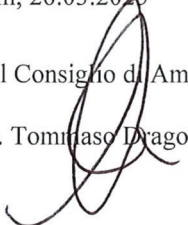
Commento

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Carini, 26.03.2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Tommaso Dragotto

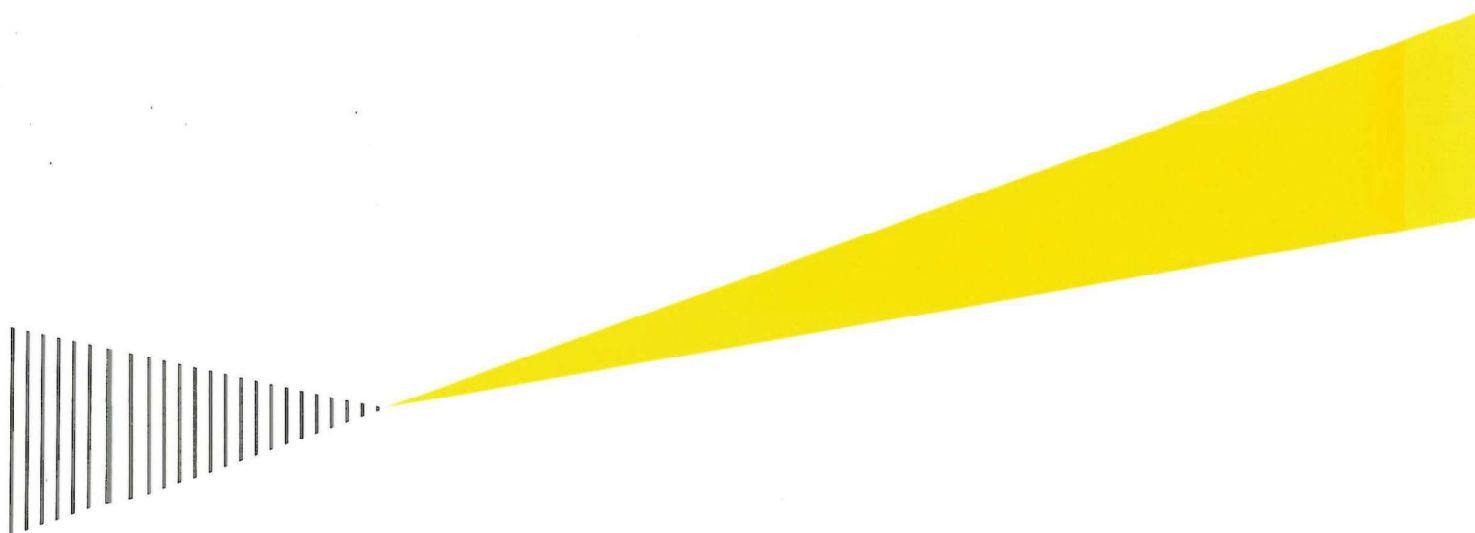


Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future
with confidence



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Sicily by Car S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Capogruppo, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio del Gruppo Sicily by Car non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sicily by Car S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della capogruppo Sicily by Car S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Sicily by Car al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 14 aprile 2025

EY S.p.A.



Flavio Renato Devegilia
(Revisore Legale)

Sicily By Car S.p.A.

Sede Legale: Via Galileo Galilei 10/H Bolzano

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 00105050827

Iscritta al R.E.A. n. 203092

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.610.000 Interamente versato

Partita IVA: 00105050827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio consolidato ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, Cod. Civ.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio Consolidato del Gruppo Sicily By Car.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis cod.civ, mentre l'esercizio delle funzioni di controllo contabile sono state attribuite ad una società di revisione indipendente.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al Bilancio Consolidato ed alla Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'attività di vigilanza è stata svolta in conformità alla legge, osservando i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sicily By Car al 31.12.2024 redatto dal Consiglio di amministrazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo globale che prevede la integrale attrazione di attività e passività e di costi e di ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Attività di vigilanza

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e ha riguardato in particolare:

- l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;

- L'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo, tramite le informazioni ricevute dall'Amministratore.

In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

La Società di Revisione EY S.p.A., con la quale sono state scambiate informazioni durante l'esercizio, ha emesso in data odierna 14/4/2025 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n.39 del 27 gennaio 2010, relazione i cui contenuti ci erano stati anticipati nell'incontro in teleconferenza del 01/4/2025, con la quale ha attestato che,

- il bilancio consolidato al 31.12.2024 *"...fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*;
- *"a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*
- *"con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e)ter, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare"*

Il Collegio Sindacale ha accertato:

- ✓ la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento e l'adozione di principi di consolidamento delle partecipate conformi a quanto previsto dai Principi Contabili;
- ✓ il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e delle informative rese nell'ambito della Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo della Sicily By Car S.p.A., al bilancio chiuso al 31.12.2024;
- ✓ l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo, per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento;
- ✓ il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti, reciproci delle Società consolidate;
- ✓ la coerenza della Relazione sulla gestione, con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato al fine di fornire un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui lo stesso è soggetto, nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatti sul Bilancio 2024.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del Bilancio consolidato.

Considerato anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio Consolidato, diamo il nostro benestare al Bilancio Consolidato che Vi viene presentato e che non necessita della Vostra formale approvazione.

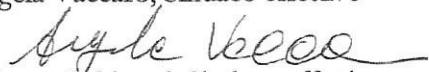
Palermo li 14 Aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Sanfilippo, Presidente



Angela Vaccaro, Sindaco effettivo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Angela Vaccaro', with a long horizontal flourish extending to the right.

Roberto Schiesari, Sindaco effettivo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Roberto Schiesari', written in a cursive style.